

IMU 2026: NUOVE REGOLE

Nuove articolazioni di Categorie



Prohibited on reserved area



Prohibited

All'interno

SPECIALE IMU AREE CLASSIFICATE F/1

TECNICI&PROFESSIONE
Associazione Nazionale "Donne Geometra"

IMU 2026: nuove regole e piattaforma operativa per i Comuni

Dal 12 novembre 2025 i Comuni italiani potranno utilizzare la nuova applicazione informatica dedicata alla compilazione e trasmissione del Prospetto delle aliquote IMU per l'anno d'imposta 2026. La piattaforma sarà disponibile nella sezione "Gestione IMU" del Portale del federalismo fiscale, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

L'annuncio è stato diffuso dal MEF con comunicato stampa del 10 novembre 2025, in accompagnamento al decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025. La piattaforma consentirà agli enti locali di elaborare, approvare e trasmettere telematicamente il prospetto delle aliquote per il nuovo anno.

Contestualmente, il Ministero ha pubblicato le nuove **Linee guida** per la compilazione e trasmissione del Prospetto IMU, aggiornate in base alle modifiche introdotte dal decreto.

Decreto MEF 6 novembre 2025: novità e Allegato A

Il decreto del Vice Ministro, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, modifica il precedente decreto del 6 settembre 2024 (che a sua volta aveva aggiornato quello del 7 luglio 2023). L'intervento si inserisce nel quadro normativo della Legge n. 160/2019 (commi 748-755), che consente ai Comuni di differenziare le aliquote IMU in base a specifiche fattispecie.

Principali innovazioni del nuovo Allegato A

- Aggiornamento delle condizioni di differenziazione già previste nel decreto 2024.
- Nuove articolazioni per categorie di immobili con caratteristiche particolari o non disciplinate in precedenza.

Esempi di applicazione

- **Immobili in comodato d'uso:** distinzione tra comodati agevolati (con riduzione del 50%) e non agevolati, con o senza vincolo di parentela.
- **Fabbricati inagibili o inabitabili:** riconoscimento non solo delle calamità naturali, ma anche di difetti strutturali o condizioni che impediscano l'uso continuativo.
- **Immobili a disposizione o non utilizzati:** possibilità di aliquote differenziate in base a elementi oggettivi (assenza di arredi, mancanza di allacci, utilizzo stagionale o discontinuo).

Nota bene: l'obiettivo del **nuovo Allegato A** è garantire maggiore flessibilità e coerenza, adattando la pressione fiscale alle diverse condizioni del patrimonio immobiliare locale.

Linee guida per il Prospetto IMU 2026

Le Linee guida aggiornate accompagnano il decreto e mirano a rendere più uniforme e trasparente la determinazione delle aliquote comunali.

Contenuti principali

- ✓ Struttura e contenuti obbligatori del Prospetto, con attenzione alle fattispecie del nuovo Allegato A.
- ✓ Modalità di caricamento, validazione e invio dei dati al Dipartimento delle Finanze.
- ✓ Verifiche preliminari per garantire coerenza tra delibere comunali e dati trasmessi.

Vietata la divulgazione in rete. Si autorizza la trasmissione agli iscritti dei Collegi Associati via mail o nell'area riservata del sito del Collegio. Tutti i diritti sono riservati

- ✓ Procedure di pubblicazione per assicurare efficacia e consultabilità da parte dei contribuenti.

Scadenze operative

- 14 ottobre 2026: termine per l’inserimento del Prospetto nel portale.
- 28 ottobre 2026: termine per la pubblicazione ufficiale sul sito del Dipartimento delle Finanze.

In assenza di approvazione e pubblicazione nei termini, continueranno ad applicarsi le aliquote dell’anno precedente, come previsto dalla Legge n. 296/2006, art. 1, comma 169 e dalla Legge n. 160/2019, art. 1, comma 767.

Finalità e impatto sulla fiscalità locale

Il decreto del 6 novembre 2025 rappresenta un passo ulteriore nella razionalizzazione del sistema IMU, avviata con la riforma del 2020.

Obiettivi principali

- ✓ Semplificazione e coerenza normativa su tutto il territorio nazionale.
- ✓ Maggiore autonomia gestionale per i Comuni, con possibilità di modulare le aliquote in base alle caratteristiche del patrimonio immobiliare.
- ✓ Standardizzazione dei dati trasmessi al Dipartimento delle Finanze, per garantire trasparenza e consultabilità.
- ✓ Il nuovo sistema telematico rafforza la trasparenza amministrativa e consente un monitoraggio centralizzato delle aliquote, semplificando gli adempimenti per gli enti locali e offrendo ai contribuenti maggiore certezza normativa.

In sintesi, il decreto si configura come un intervento di manutenzione normativa e tecnologica, volto a consolidare un sistema di fiscalità municipale più ordinato, equo e trasparente.

ALLEGATI

- MEF – DECRETO DEL 6 NOVEMBRE 2025 (PDF)
- MEF – LINEE GUIDA PER L’ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DEL PROSPETTO DELLE ALIQUOTE IMU – 10 NOVEMBRE 2025 (PDF)
- MEF – COMUNICATO STAMPA DEL 10 NOVEMBRE 2025 (PDF)
- MEF – DECRETO DEL 6 NOVEMBRE 2025 – ALLEGATO A (PDF)

Vietata la divulgazione in rete. Si autorizza la trasmissione agli iscritti dei Collegi Associati via mail o nell’area riservata del sito del Collegio. Tutti i diritti sono riservati

TASSAZIONE IMU AREE CLASSIFICATE F/1

I CHIARIMENTI DELLA CASSAZIONE



La [sentenza n. 26673 del 6 ottobre 2025](#) della Corte di Cassazione, Sezione Tributaria, ha fornito un importante chiarimento in materia di classificazione catastale e di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fissando un principio

destinato ad incidere sia sulle prassi future sia sulle situazioni pregresse. L'oggetto della decisione riguarda le aree urbane censite in categoria F/1, per le quali viene definitivamente precisata la qualificazione giuridico-fiscale.

Natura delle aree F/1

Le aree classificate come **F/1** rappresentano suoli già urbanizzati o in fase di trasformazione, privi di edifici e quindi di rendita catastale. Non sono più terreni agricoli, ma neppure fabbricati: costituiscono lotti potenzialmente edificabili, spesso già dotati di infrastrutture o opere di urbanizzazione.

Il D.M. 28/1998 conferma l'assenza di rendita catastale, ma la destinazione urbanistica attribuisce a tali aree un valore economico autonomo, strettamente legato alla loro edificabilità.

Il principio della Cassazione

La Corte ha stabilito che le aree urbane F/1 devono essere considerate aree fabbricabili a tutti gli effetti, non assimilabili né ai fabbricati né ai terreni agricoli.

Infatti

- L'assenza di costruzioni non esclude l'imponibilità IMU.
- Il criterio determinante è l'inserimento dell'area negli strumenti urbanistici comunali che ne attestano l'edificabilità.
- Il valore imponibile deriva dalla potenzialità edificatoria, non dalla presenza di un fabbricato.

Motivazioni della decisione

1. Non qualificabili come fabbricati: manca un edificio o una struttura coperta su cui calcolare rendita catastale.
2. Non qualificabili come terreni agricoli: la destinazione originaria è stata modificata da interventi di urbanizzazione che ne hanno mutato la funzione economica.

Calcolo dell'IMU

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, D.Lgs. 504/1992, le aree F/1 rientrano nella disciplina delle aree edificabili.

- La base imponibile è il valore venale in comune commercio, ossia il prezzo di mercato al 1° gennaio dell'anno d'imposta.
- Tale valore è determinato dai Comuni sulla base dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti.
- L'imposta va calcolata anche in assenza di edifici, applicando le stesse regole previste per le aree edificabili ordinarie.

Implicazioni pratiche

- Per i contribuenti: obbligo di versare l'IMU sulle aree F/1, anche se prive di costruzioni e di rendita catastale.
- Per i Comuni: la sentenza fornisce un fondamento giuridico chiaro per l'applicazione dell'imposta e per l'eventuale recupero di tributi non versati.
- Rischio contenzioso: l'estensione dell'imponibilità alle aree F/1 potrebbe generare un incremento di opposizioni e ricorsi da parte dei proprietari.

Sintesi operativa

La sentenza garantisce uniformità e certezza interpretativa nella tassazione delle aree F/1.

Le aree F/1 sono urbanizzate ma senza edifici.

Sono qualificate come aree fabbricabili ai fini IMU.

La base imponibile è il valore venale determinato dal Comune.

L'imponibilità deriva dall'edificabilità urbanistica, non dalla rendita catastale.

I proprietari devono versare l'IMU come per qualsiasi area edificabile.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 6 novembre 2025

Integrazione del decreto 6 settembre 2024 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. (25A06119)

(GU n.263 del 12-11-2025)

IL VICE MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 756, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato;

Visto il decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze 7 luglio 2023, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, concernente l'«Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160»;

Visto l'art. 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, il quale dispone che l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto di cui all'art. 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul Portale del federalismo fiscale, decorre dall'anno d'imposta 2025;

Visto il decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze 6 settembre 2024 avente ad oggetto «Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160»;

Visto l'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, ultimo periodo, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo dello stesso comma 756;

Considerato che l'art. 2 del citato decreto 7 luglio 2023 prevede che i comuni, nell'ambito della propria autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, hanno facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 1 del medesimo art. 2 esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate

nell'allegato A dello stesso decreto;

Considerato che nel corso dell'anno d'imposta 2025, primo anno di decorrenza dell'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto di cui all'art. 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, e' emersa l'esigenza di modificare e integrare le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie gia' previste dal citato decreto 7 luglio 2023, come integrato dal menzionato decreto 6 settembre 2024;

Ritenuto di dover procedere alla modifica e all'integrazione delle suddette condizioni e, quindi, alla riapprovazione dell'allegato A del decreto 6 settembre 2024;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2022, con l'unita delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 2833, concernente l'attribuzione all'on. prof. Maurizio Leo del titolo di Vice Ministro del Ministero dell'economia e delle finanze;

Sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali nella seduta del 10 ottobre 2025;

Decreta:

Art. 1

Oggetto

1. Con il presente decreto e' approvato l'allegato A, che costituisce parte integrante dello stesso e che sostituisce l'allegato A del decreto 6 settembre 2024.

2. L'allegato A del presente decreto modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie in materia d'imposta municipale propria (IMU) gia' individuate dal decreto 7 luglio 2023, in virtu' delle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Art. 2

Decorrenza

1. Le condizioni di cui all'allegato A del presente decreto si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2026.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 6 novembre 2025

Il Vice Ministro: Leo

Allegato A

Fattispecie ai fini della diversificazione
delle aliquote IMU

Indice

- 1 Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 E A/9
- 2 Fabbricati rurali ad uso strumentale
- 3 Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D
 - 3.1 Categoria catastale
 - 3.2 Superficie
 - 3.3 Oggetto di attivita' di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica
 - 3.4 Rendita catastale (euro)
 - 3.5 Collocazione immobile

- 3.6 Fabbricati divenuti inagibili
- 3.7 Fabbricati a disposizione o utilizzati
 - 3.7.1 Immobili a disposizione
 - 3.7.1.1 Purche' la condizione di immobile a disposizione persista da almeno
 - 3.7.1.2 Requisiti del soggetto passivo
 - 3.7.1.3 Utilizzo/Inutilizzo
 - 3.7.2 Immobili locati o concessi in comodato
 - 3.7.2.1 Requisiti soggettivi del locatario o comodatario
 - 3.7.2.2 Destinazione d'uso
 - 3.7.2.3 Tipologia di attivita'
 - 3.7.2.4 Indicare il codice ATECO
 - 3.7.2.5 Numero di dipendenti
 - 3.7.2.6 Potenza impianti produzione energia
 - 3.7.2.7 Con contratto registrato
 - 3.7.3 Immobili locati
 - 3.7.3.1 Requisiti soggettivi del locatario
 - 3.7.3.2 Destinazione d'uso
 - 3.7.3.3 Tipologia di attivita'
 - 3.7.3.4 Indicare il codice ATECO
 - 3.7.3.5 Numero di dipendenti
 - 3.7.3.6 Potenza impianti produzione energia
 - 3.7.4 Immobili concessi in comodato
 - 3.7.4.1 Requisiti soggettivi del comodatario
 - 3.7.4.2 Destinazione d'uso
 - 3.7.4.3 Tipologia di attivita'
 - 3.7.4.4 Indicare il codice ATECO
 - 3.7.4.5 Numero di dipendenti
 - 3.7.4.6 Potenza impianti produzione energia
 - 3.7.4.7 Con contratto registrato
 - 3.7.5 Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo
 - 3.7.5.1 Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore
 - 3.7.5.2 Destinazione d'uso
 - 3.7.5.3 Tipologia di attivita'
 - 3.7.5.4 Indicare il codice ATECO
 - 3.7.5.5 Numero di dipendenti
 - 3.7.5.6 Potenza impianti produzione energia
 - 3.7.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo
 - 3.7.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
 - 3.7.6.2 Destinazione d'uso
 - 3.7.6.3 Tipologia di attivita'
 - 3.7.6.4 Indicare il codice ATECO
 - 3.7.6.5 Numero di dipendenti
 - 3.7.6.6 Potenza impianti produzione energia
 - 3.7.6.7 Con contratto registrato
- 3.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 4 Terreni agricoli
 - 4.1 Utilizzo
 - 4.2 Collocazione
 - 4.3 Di proprieta' di ONLUS o enti del terzo settore
- 5 Aree fabbricabili
 - 5.1 Tipologia
 - 5.2 Situate in determinate zone, specificare
 - 5.3 Di proprieta' di ONLUS o enti del terzo settore
 - 5.4 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6 Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)
 - 6.1 Tipologia immobile
 - 6.1.1 Abitazione locata o concessa in comodato
 - 6.1.1.1 Tipo di contratto
 - 6.1.1.2 Categorie catastali

- 6.1.1.3 Durata del contratto di durata non inferiore a (mesi)
- 6.1.1.4 Condizioni locatario/comodatario
- 6.1.1.5 Locatario/comodatario non titolare di proprieta' o altro diritto reale di godimento su immobili
- 6.1.1.6 Destinazione d'uso
- 6.1.1.7 Reddito ISEE del comodatario non superiore a (euro)
- 6.1.1.8 Requisiti del soggetto passivo
- 6.1.1.9 Limitatamente ad un solo immobile
- 6.1.1.10 Collocazione immobile
- 6.1.1.11 Fabbricati divenuti inagibili
- 6.1.1.12 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6.1.2 Abitazione destinata a struttura turistico-ricettiva
 - 6.1.2.1 Indicare il codice ATECO
 - 6.1.2.2 Collocazione immobile
 - 6.1.2.3 Attivita' condotta in forma imprenditoriale
 - 6.1.2.4 In attivita' da almeno (Mesi)
 - 6.1.2.5 Limitatamente ad un solo immobile
 - 6.1.2.6 Requisiti del soggetto passivo
 - 6.1.2.7 Fabbricati divenuti inagibili
 - 6.1.2.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6.1.3 Abitazione a disposizione
 - 6.1.3.1 Definizione di abitazioni a disposizione
 - 6.1.3.2 Categorie catastali
 - 6.1.3.3 Periodo non coperto da contratti purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno:
 - 6.1.3.4 Utilizzo/Inutilizzo
 - 6.1.3.5 Requisiti del soggetto passivo
 - 6.1.3.6 Collocazione immobile
 - 6.1.3.7 Fabbricati divenuti inagibili
 - 6.1.3.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6.1.4 Abitazione utilizzata direttamente dal soggetto passivo
 - 6.1.4.1 Categorie catastali
 - 6.1.4.2 Requisiti del soggetto passivo
 - 6.1.4.3 Destinazione d'uso
 - 6.1.4.4 Reddito ISEE del soggetto passivo non superiore a (euro)
 - 6.1.4.5 Fabbricati divenuti inagibili
 - 6.1.4.6 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6.1.5 Immobili di categoria A10, B, C
 - 6.1.5.1 Categorie catastali
 - 6.1.5.2 Superficie
 - 6.1.5.3 Oggetto di attivita' di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica
 - 6.1.5.4 Rendita catastale (euro)
 - 6.1.5.5 Collocazione immobile
 - 6.1.5.6 Requisiti del soggetto passivo
 - 6.1.5.7 Fabbricati a disposizione o utilizzati
 - 6.1.5.7.1 Immobili a disposizione
 - 6.1.5.7.1.1 Purche' la condizione di immobile a disposizione persista da almeno
 - 6.1.5.7.1.2 Utilizzo/Inutilizzo
 - 6.1.5.7.2 Immobili locati o concessi in comodato
 - 6.1.5.7.2.1 Requisiti soggettivi del locatario o comodatario
 - 6.1.5.7.2.2 Destinazione d'uso
 - 6.1.5.7.2.3 Tipologia di attivita'
 - 6.1.5.7.2.4 Indicare il codice ATECO

- 6.1.5.7.2.5 Numero di dipendenti
- 6.1.5.7.2.6 Potenza impianti produzione energia
- 6.1.5.7.2.7 Con contratto registrato
- 6.1.5.7.3 Immobili locati
 - 6.1.5.7.3.1 Requisiti soggettivi del locatario
 - 6.1.5.7.3.2 Destinazione d'uso
 - 6.1.5.7.3.3 Tipologia di attivita'
 - 6.1.5.7.3.4 Indicare il codice ATECO
 - 6.1.5.7.3.5 Numero di dipendenti
 - 6.1.5.7.3.6 Potenza impianti produzione energia
- 6.1.5.7.4 Immobili concessi in comodato
 - 6.1.5.7.4.1 Requisiti soggettivi del comodatario
 - 6.1.5.7.4.2 Destinazione d'uso
 - 6.1.5.7.4.3 Tipologia di attivita'
 - 6.1.5.7.4.4 Indicare il codice ATECO
 - 6.1.5.7.4.5 Numero di dipendenti
 - 6.1.5.7.4.6 Potenza impianti produzione energia
 - 6.1.5.7.4.7 Con contratto registrato
- 6.1.5.7.5 Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo utilizzatore
 - 6.1.5.7.5.1 Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore
 - 6.1.5.7.5.2 Destinazione d'uso
 - 6.1.5.7.5.3 Tipologia di attivita'
 - 6.1.5.7.5.4 Indicare il codice ATECO
 - 6.1.5.7.5.5 Numero di dipendenti
 - 6.1.5.7.5.6 Potenza impianti produzione energia
- 6.1.5.7.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo o soggetto passivo utilizzatore
 - 6.1.5.7.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore
 - 6.1.5.7.6.2 Destinazione d'uso
 - 6.1.5.7.6.3 Tipologia di attivita'
 - 6.1.5.7.6.4 Indicare il codice ATECO
 - 6.1.5.7.6.5 Numero di dipendenti
 - 6.1.5.7.6.6 Potenza impianti produzione energia
 - 6.1.5.7.6.7 Con contratto registrato
- 6.1.5.8 Limitatamente ad un solo immobile
- 6.1.5.9 Fabbricati divenuti inagibili
- 6.1.5.10 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6.1.6 Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali o posseduti dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalita', non adibiti ad abitazione principale per il periodo di espletamento delle attivita' di assegnazione
 - 6.1.6.1 Fabbricati divenuti inagibili
 - 6.1.6.2 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6.1.7 Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalita'
 - 6.1.7.1 Fabbricati divenuti inagibili
 - 6.1.7.2 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%
- 6.1.8 Fabbricati divenuti inagibili gia' destinati ad abitazione principale
 - 6.1.8.1 Tipologia fabbricato
 - 6.1.8.2 Fabbricato divenuto inagibile
 - 6.1.8.3 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

1 Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 E A/9

Non e' consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno di tale fattispecie.

2 Fabbricati rurali ad uso strumentale

Non e' consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno di tale fattispecie.

3 Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D

La differenziazione all'interno di tale fattispecie e' consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

3.1 Categoria catastale

opzioni:

D/1 Opifici;

D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro);

D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro);

D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro);

D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro);

D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro);

D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attivita' industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;

D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attivita' commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;

D/9 Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio;

3.2 Superficie

opzione «on/off»:

non superiore a (mq);

non inferiore a (mq).

3.3 Oggetto di attivita' di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica

opzione «on/off».

3.4 Rendita catastale (euro)

opzione «on/off».

3.5 Collocazione immobile

opzione «on/off»:

dentro il centro storico;

fuori dal centro storico;

in una zona specificamente indicata dal comune:

specificare la zona;

in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attivita' economico-commerciale:

specificare la zona;

in zona non servita da servizi pubblici.

3.6 Fabbricati divenuti inagibili

opzione «on/off»:

ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019;

ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019.

A seguito di calamita' naturali;

A seguito di cause diverse da calamita' naturali;

A seguito di calamita' naturali o di cause diverse da calamita' naturali.

3.7 Fabbricati a disposizione o utilizzati

opzioni:

3.7.1 Immobili a disposizione

3.7.1.1 Purche' la condizione di immobile a disposizione persista da almeno

opzione «on/off»:

numero di mesi

3.7.1.2 Requisiti del soggetto passivo

opzione «on/off»:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;

posseduti da enti non commerciali;

posseduti da societa' o altri soggetti con personalita'

giuridica;

posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita' giuridica;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidita';

persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92.

3.7.1.3 Utilizzo/inutilizzo

opzione «on/off»:

privi di ogni arredo;

sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;

privi di ogni arredo, sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;

inutilizzato a seguito di crisi aziendale;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un utilizzo complessivo non superiore a mesi:

numero di mesi

3.7.2 Immobili locati o concessi in comodato

3.7.2.1 Requisiti soggettivi del locatario o comodatario

opzioni:

ONLUS o altri enti del terzo settore;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;

persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi.

3.7.2.2 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita', senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);

privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;

impianti eolici;

impianti fotovoltaici;

impianti eolici e fotovoltaici;

impianti idroelettrici.

3.7.2.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;

imprese che hanno ampliato la propria attivita' economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese green;

microimprese.

3.7.2.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

3.7.2.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

3.7.2.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);

superiore a (kW);

intervallo di valori: da (kW), a (kW).

3.7.2.7 Con contratto registrato

opzione «on/off».

3.7.3 Immobili locati

3.7.3.1 Requisiti soggettivi del locatario

opzioni:

ONLUS o altri enti del terzo settore;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;

persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi.

3.7.3.2 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita', senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);

privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;

impianti eolici;

impianti fotovoltaici;

impianti eolici e fotovoltaici;

impianti idroelettrici.

3.7.3.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;

imprese che hanno ampliato la propria attivita' economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese green;

microimprese.

3.7.3.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

3.7.3.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

3.7.3.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);

superiore a (kW);

intervallo di valori: da (kW), a (kW).

3.7.4 Immobili concessi in comodato

3.7.4.1 Requisiti soggettivi del comodatario

opzioni:

ONLUS o altri enti del terzo settore;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non inferiore a anni/mesi.

persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi.

3.7.4.2 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita', senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
impianti eolici;
impianti fotovoltaici;
impianti eolici e fotovoltaici;
impianti idroelettrici.

3.7.4.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;
imprese che hanno ampliato la propria attivita' economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
imprese green;
microimprese.

3.7.4.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;
gruppo;
classe;
categoria;
sottocategoria.

3.7.4.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

3.7.4.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);
superiore a (kW);
intervallo di valori: da (kW), a (kW).

3.7.4.7 Con contratto registrato

opzione «on/off».

3.7.5 Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo

3.7.5.1 Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore

opzioni:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
posseduti da enti non commerciali;
posseduti da societa' o altri soggetti con personalita' giuridica;
posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita' giuridica;
soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidita';
persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;
persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;
persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;
persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi;
utilizzatore diretto dell'immobile nel caso di piccole e medie imprese;
utilizzatore diretto dell'immobile (tutti).

3.7.5.2 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);
utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita', senza fine di lucro;
immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;
azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
impianti eolici;
impianti fotovoltaici;
impianti eolici e fotovoltaici;

impianti idroelettrici.

3.7.5.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;
imprese che hanno ampliato la propria attivita'
economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
imprese green;
microimprese.

3.7.5.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;
gruppo;
classe;
categoria;
sottocategoria.

3.7.5.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

3.7.5.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);
superiore a (kW);
intervallo di valori: da (kW), a (kW).

3.7.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo

3.7.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore

opzioni:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
posseduti da enti non commerciali;
posseduti da societa' o altri soggetti con personalita'
giuridica;
posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita'
giuridica;
soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidita';
persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;
persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;
persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;
persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi;
utilizzatore diretto dell'immobile nel caso di piccole e medie imprese;
utilizzatore diretto dell'immobile (tutti).

3.7.6.2 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);
utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita', senza fine di lucro;
immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
bottega storica o artigiana;
azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
impianti eolici;
impianti fotovoltaici;
impianti eolici e fotovoltaici;
impianti idroelettrici.

3.7.6.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;
imprese che hanno ampliato la propria attivita'
economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese green;
microimprese.

3.7.6.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;
gruppo;
classe;
categoria;
sottocategoria.

3.7.6.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

3.7.6.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);
superiore a (kW);
intervallo di valori: da (kW), a (kW).

3.7.6.7 Con contratto registrato

opzione «on/off».

3.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

4 Terreni agricoli

La differenziazione all'interno di tale fattispecie e' consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

4.1 Utilizzo

opzioni:

coltivati;
non coltivati;
coltivati e destinati ad alcuni tipi di coltura:
tipo di coltura

coltivati da parenti e affini di coltivatori (entro il terzo grado);

terreni agricoli condotti da CD e IAP e societa' agricole (non posseduti).

4.2 Collocazione

opzioni:

ricadenti nei fogli catastali n:
indicare i fogli catastali
terreni ricadenti in determinate aree:
specificare area

4.3 Di proprieta' di ONLUS o enti del terzo settore

opzione «on/off».

5 Aree fabbricabili

La differenziazione all'interno di tale fattispecie e' consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

5.1 Tipologia

opzioni:

residenziali;
diverse da residenziali.

5.2 Situate in determinate zone, specificare

opzione «on/off».

5.3 Di proprieta' di ONLUS o enti del terzo settore

opzione «on/off».

5.4 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

6 Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)

La differenziazione all'interno di tale fattispecie e' consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

6.1 Tipologia immobile

opzioni:

6.1.1 Abitazione locata o concessa in comodato

6.1.1.1 Tipo di contratto

opzioni:

- locazione;
- locazione a canone libero;
- locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione ai sensi dell'art. 2, commi 3, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione a studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, in caso di canone ridotto ex art. 19, comma 1-bis, decreto-legge n. 133/14;
- locazione ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 5, della legge n. 431/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, in caso di canone ridotto ex art. 19, comma 1-bis, decreto-legge n. 133/14;
- comodato d'uso gratuito:
 - con contratto registrato
 - opzione «on/off»
- locazione o comodato d'uso gratuito:
 - con contratto registrato
 - opzione «on/off»
- accordi/patti territoriali per soddisfare particolari esigenze abitative (come definiti nel regolamento).

6.1.1.2 Categorie catastali

opzioni:

- A/1 Abitazioni di tipo signorile;
- A/2 Abitazioni di tipo civile;
- A/3 Abitazioni di tipo economico;
- A/4 Abitazioni di tipo popolare;
- A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;
- A/6 Abitazioni di tipo rurale;
- A/7 Abitazioni in villini;
- A/8 Abitazioni in ville;
- A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;
- A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi.

6.1.1.3 Durata del contratto di durata non inferiore a (mesi)

opzione «on/off».

6.1.1.4 Condizioni locatario/comodatario

opzioni:

parenti

grado di parentela:

- sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera c), della legge n. 160 del 2019);
- sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera c), della legge n. 160 del 2019);
- sino al secondo grado (in linea retta);
- sino al secondo grado (in linea retta e collaterale);
- sino al terzo grado (in linea retta);
- sino al terzo grado (in linea retta e collaterale);
- indipendentemente dal grado di parentela;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al:

percentuale di invalidita'

studenti;

- persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;

- nucleo familiare in difficolta' economiche (come definite nel regolamento);

- soggetto in condizioni di vulnerabilita' sociale/emergenza abitativa (come definite nel regolamento);

ONLUS o altri enti del terzo settore;

- soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessita' di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;

- soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e

protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilita' sociale;

soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.1.5 Locatario/comodatario non titolare di proprieta' o altro diritto reale di godimento su immobili
opzione «on/off».

6.1.1.6 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

purche' l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.

6.1.1.7 Reddito ISEE del comodatario non superiore a (euro)

opzione «on/off».

6.1.1.8 Requisiti del soggetto passivo

opzione «on/off»:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;

posseduti da enti non commerciali;

posseduti da societa' o altri soggetti con personalita' giuridica;

posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita'

giuridica;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale

non inferiore al: percentuale di invalidita';

persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.1.1.9 Limitatamente ad un solo immobile

opzione «on/off».

6.1.1.10 Collocazione immobile

opzione «on/off»:

dentro il centro storico;

fuori dal centro storico;

in una zona specificamente indicata dal comune:

specificare la zona;

in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attivita' economico-commerciale:

specificare la zona;

in zona non servita da servizi pubblici.

6.1.1.11 Fabbricati divenuti inagibili

opzione «on/off»:

ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019;

ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019:

a seguito di calamita' naturali;

a seguito di cause diverse da calamita' naturali;

a seguito di calamita' naturali o di cause diverse da calamita' naturali.

6.1.1.12 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

6.1.2 Abitazione destinata a struttura turistico-ricettiva

6.1.2.1 Indicare il codice ATECO

Opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

6.1.2.2 Collocazione immobile

opzioni:

dentro il centro storico;

fuori dal centro storico;

in una zona specificamente indicata dal comune:

specificare la zona

in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attivita' economico-commerciale:

specificare la zona

in zona non servita da servizi pubblici.

6.1.2.3 Attivita' condotta in forma imprenditoriale

opzione «on/off».

6.1.2.4 In attivita' da almeno (mesi)

opzione «on/off».

6.1.2.5 Limitatamente ad un solo immobile

opzione «on/off».

6.1.2.6 Requisiti del soggetto passivo

opzione «on/off»:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;

posseduti da enti non commerciali;

posseduti da societa' o altri soggetti con personalita'

giuridica;

posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita'

giuridica;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidita';

persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.1.2.7 Fabbricati divenuti inagibili

opzione «on/off»:

ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019;

ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019:

a seguito di calamita' naturali;

a seguito di cause diverse da calamita' naturali;

a seguito di calamita' naturali o di cause diverse da calamita' naturali.

6.1.2.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

6.1.3 Abitazione a disposizione

6.1.3.1 Definizione di abitazioni a disposizione

opzioni:

abitazioni non locate e non concesse in comodato;

abitazioni non locate e non concesse in comodato nonche' abitazioni locate o concesse in comodato per periodi inferiori all'anno e comunque per un numero complessivo di mesi inferiore a:

numero di mesi

abitazioni non locate e non concesse in comodato di proprieta' di ONLUS o di altri enti del terzo settore.

6.1.3.2 Categorie catastali

opzioni:

A/1 Abitazioni di tipo signorile;

A/2 Abitazioni di tipo civile;

A/3 Abitazioni di tipo economico;

A/4 Abitazioni di tipo popolare;

A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;

A/6 Abitazioni di tipo rurale;

A/7 Abitazioni in villini;

A/8 Abitazioni in ville;

A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;

A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi

6.1.3.3 Periodo non coperto da contratti purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno:

opzione «on/off»:

numero di mesi.

6.1.3.4 Utilizzo/Inutilizzo

opzioni:

privi di ogni arredo;

sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;

privi di ogni arredo, sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;

inutilizzato a seguito di crisi aziendale;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un utilizzo complessivo non superiore a mesi:

numero di mesi

6.1.3.5 Requisiti del soggetto passivo

opzione «on/off»:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;

posseduti da enti non commerciali;

posseduti da societa' o altri soggetti con personalita'

giuridica;

posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita'

giuridica;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidita';

persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.1.3.6 Collocazione immobile

opzione «on/off»:

dentro il centro storico;

fuori dal centro storico;

in una zona specificamente indicata dal comune:

specificare la zona;

in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attivita' economico-commerciale:

specificare la zona;

in zona non servita da servizi pubblici.

6.1.3.7 Fabbricati divenuti inagibili

opzione «on/off»:

ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019;

ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019:

a seguito di calamita' naturali;

a seguito di cause diverse da calamita' naturali;

a seguito di calamita' naturali o di cause diverse da calamita' naturali.

6.1.3.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

6.1.4 Abitazione utilizzata direttamente dal soggetto passivo

6.1.4.1 Categorie catastali

opzioni:

A/1 Abitazioni di tipo signorile;

A/2 Abitazioni di tipo civile;

A/3 Abitazioni di tipo economico;

A/4 Abitazioni di tipo popolare;

A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;

A/6 Abitazioni di tipo rurale;

A/7 Abitazioni in villini;

A/8 Abitazioni in ville;

A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;

A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi

6.1.4.2 Requisiti del soggetto passivo

opzione «on/off»:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;

posseduti da enti non commerciali;

posseduti da societa' o altri soggetti con personalita'

giuridica;

posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita'

giuridica;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidita';

persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992.

6.1.4.3 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessita' di sostegno intensivo e

prive di sostegno familiare;

struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;

servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.4.4 Reddito ISEE del soggetto passivo non superiore a (euro)

opzione «on/off».

6.1.4.5 Fabbricati divenuti inagibili

opzione «on/off»:

ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019;

ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019:

a seguito di calamità naturali;

a seguito di cause diverse da calamità naturali;

a seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.4.6 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

6.1.5 Immobili di categoria A10, B, C

6.1.5.1 Categorie catastali

opzioni:

A/10 uffici e studi privati;

B/1 collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme;

B/2 case di cura ed ospedali (senza fine di lucro);

B/3 prigioni e riformatori;

B/4 uffici pubblici;

B/5 scuole e laboratori scientifici;

B/6 biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9;

B/7 cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto;

B/8 magazzini sotterranei per depositi di derrate;

C/1 negozi e botteghe;

C/2 magazzini e locali di deposito;

C/3 laboratori per arti e mestieri;

C/4 fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro);

C/5 stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro);

C/6 stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro);

C/7 tettoie chiuse od aperte.

6.1.5.2 Superficie

opzione «on/off»:

non superiore a (mq);

non inferiore a (mq).

6.1.5.3 Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica

opzione «on/off».

6.1.5.4 Rendita catastale (euro)

opzione «on/off».

6.1.5.5 Collocazione immobile

opzioni:

dentro il centro storico;

fuori dal centro storico;

in una zona specificamente indicata dal comune:

specificare la zona;

in zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:

specificare la zona;

in zona non servita da servizi pubblici.

6.1.5.6 Requisiti del soggetto passivo

opzione «on/off»:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;

posseduti da enti non commerciali;

posseduti da societa' o altri soggetti con personalita' giuridica;

posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita' giuridica;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidita';

persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

6.1.5.7 Fabbricati a disposizione o utilizzati
opzioni.

6.1.5.7.1 Immobili a disposizione

6.1.5.7.1.1 Purche' la condizione di immobile a disposizione persista da almeno

opzione «on/off»:

numero di mesi.

6.1.5.7.1.2 Utilizzo/Inutilizzo

opzione «on/off»:

privi di ogni arredo;

sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;

privi di ogni arredo, sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;

inutilizzato a seguito di crisi aziendale;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un utilizzo complessivo non superiore a mesi:

numero di mesi

6.1.5.7.2 Immobili locati o concessi in comodato

6.1.5.7.2.1 Requisiti soggettivi del locatario o comodatario

opzioni:

ONLUS o altri enti del terzo settore;

persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;

soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessita' di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;

soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilita' sociale;

soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.5.7.2.2 Destinazione d'uso

opzione «on/off»:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita', senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);

privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.2.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;

imprese che hanno ampliato la propria attivita' economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese green;

microimprese.

6.1.5.7.2.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

6.1.5.7.2.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

6.1.5.7.2.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);

superiore a (kW);

intervallo di valori: da (kW), a (kW).

6.1.5.7.2.7 Con contratto registrato

opzione «on/off».

6.1.5.7.3 Immobili locati

6.1.5.7.3.1 Requisiti soggettivi del locatario

opzioni:

ONLUS o altri enti del terzo settore;

persona fisica di età non superiore ad anni: anni/mesi;

persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;

persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;

soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;

soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;

soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.5.7.3.2 Destinazione d'uso

opzioni:

utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);

privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.3.3 Tipologia di attività

opzione «on/off»:

attività innovative - start up;

imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese green;

microimprese.

6.1.5.7.3.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

6.1.5.7.3.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

6.1.5.7.3.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:
fino a (kW);
superiore a (kW);
intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

6.1.5.7.4 Immobili concessi in comodato

6.1.5.7.4.1 Requisiti soggettivi del comodatario

opzioni:

ONLUS o altri enti del terzo settore;

persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;

soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessita' di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;

soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilita' sociale;

soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.5.7.4.2 Destinazione d'uso

opzioni:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita', senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);

privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.4.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;

imprese che hanno ampliato la propria attivita' economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese green;

microimprese.

6.1.5.7.4.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

6.1.5.7.4.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

6.1.5.7.4.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);

superiore a (kW);

intervallo di valori: da (kW), a (kW).

6.1.5.7.4.7 Con contratto registrato

opzione «on/off».

6.1.5.7.5 Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo

6.1.5.7.5.1 Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore

opzioni:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;

posseduti da enti non commerciali;

posseduti da societa' o altri soggetti con personalita'

giuridica;

posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita'
giuridica;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale
non inferiore al: percentuale di invalidita';

persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3,
comma 3, della legge n. 104/1992;

persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un
numero di mesi non superiore a: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un
numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;

soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura
destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con
necessita' dissostegno intensivo e prive di sostegno familiare;

soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e
protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni
di disagio e vulnerabilita' sociale;

soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata
destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale
o umanitaria.

6.1.5.7.5.2 Destinazione d'uso

opzioni:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per
l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo
complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita',
senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43
T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla
CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel
regolamento);

privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.5.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;

imprese che hanno ampliato la propria attivita'
economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese green;

microimprese.

6.1.5.7.5.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

6.1.5.7.5.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

6.1.5.7.5.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);

superiore a (kW);

intervallo di valori: da (kW), a (kW).

6.1.5.7.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati
direttamente dal soggetto passivo

6.1.5.7.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario
o soggetto passivo utilizzatore

opzioni:

posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;

posseduti da enti non commerciali;

posseduti da societa' o altri soggetti con personalita'
giuridica;

posseduti da societa' o altri soggetti senza personalita'
giuridica;

soggetto con invalidita' civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: percentuale di invalidita';

persona con disabilita' riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;

persona fisica di eta' non superiore ad anni: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non superiore a: anni/mesi;

persona giuridica esercente attivita' d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: anni/mesi;

soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessita' di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;

soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilita' sociale;

soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.5.7.6.2 Destinazione d'uso

opzioni:

utilizzato per attivita' produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;

con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);

utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilita', senza fine di lucro;

immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);

bottega storica o artigiana;

azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);

privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.6.3 Tipologia di attivita'

opzione «on/off»:

attivita' innovative - start up;

imprese che hanno ampliato la propria attivita' economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);

imprese green;

microimprese.

6.1.5.7.6.4 Indicare il codice ATECO

opzione «on/off»:

divisione;

gruppo;

classe;

categoria;

sottocategoria.

6.1.5.7.6.5 Numero di dipendenti

opzione «on/off»:

non superiore a

6.1.5.7.6.6 Potenza impianti produzione energia

opzione «on/off»:

fino a (kW);

superiore a (kW);

intervallo di valori: da (kW), a (kW).

6.1.5.7.6.7 Con contratto registrato

opzione «on/off».

6.1.5.8 Limitatamente ad un solo immobile

opzione «on/off».

6.1.5.9 Fabbricati divenuti inagibili

opzione «on/off»:

ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019;

ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019:

a seguito di calamita' naturali;

a seguito di cause diverse da calamita' naturali;

a seguito di calamita' naturali o di cause diverse da calamita' naturali.

6.1.5.10 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06% opzione «on/off».

6.1.6 Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali o posseduti dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalita', non adibiti ad abitazione principale per il periodo di espletamento delle attivita' di assegnazione

fino a mesi

6.1.6.1 Fabbricati divenuti inagibili

opzione «on/off»:

ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019;

ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019:

a seguito di calamita' naturali;

a seguito di cause diverse da calamita' naturali;

a seguito di calamita' naturali o di cause diverse da calamita' naturali.

6.1.6.2 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

6.1.7 Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalita'

6.1.7.1 Fabbricati divenuti inagibili

opzione «on/off»:

ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019;

ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lettera b), della legge n. 160 del 2019:

a seguito di calamita' naturali;

a seguito di cause diverse da calamita' naturali;

a seguito di calamita' naturali o di cause diverse da calamita' naturali.

6.1.7.2 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

6.1.8 Fabbricati divenuti inagibili gia' destinati ad abitazione principale

6.1.8.1 Tipologia fabbricato

fabbricati divenuti inagibili gia' destinati ad abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

fabbricati divenuti inagibili gia' destinati ad abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.

6.1.8.2 Fabbricato divenuto inagibile

a seguito di calamita' naturali;

a seguito di cause diverse da calamita' naturali;

a seguito di calamita' naturali o di cause diverse da calamita' naturali.

6.1.8.3 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione «on/off».

Prospetto aliquote IMU

Linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote
IMU

(Art.1, commi 745-780, della legge 27 dicembre 2019 n. 160)

Riferimenti normativi (1/2)

- La legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni **possono diversificare le aliquote** dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, **esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate**, che sono state individuate con **decreto 7 luglio 2023** del Vice Ministro dell'economia e delle finanze (di seguito anche «decreto»), che ha, altresì, approvato l'Allegato A, il quale declina le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di dette fattispecie.
- Con **decreto 6 settembre 2024** del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, all'esito della fase di sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2024, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. n. 132 del 2023, è stato **riapprovato l'Allegato A**, che sostituisce il precedente di cui al citato decreto 7 luglio 2023.
- Con **decreto 6 novembre 2025** del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, in considerazione delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025, primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, è stato **riapprovato l'Allegato A**, che sostituisce il precedente di cui al predetto decreto 6 settembre 2024.

Riferimenti normativi (2/2)

- I comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (di seguito anche «Portale») che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di **elaborare il prospetto delle aliquote** (di seguito anche «Prospetto»), **che forma parte integrante della delibera stessa**, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo.
- **Le aliquote e le eventuali esenzioni** stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, **hanno effetto**, per l'anno di riferimento, **a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet** del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze **entro il 28 ottobre** dello stesso anno. A tal fine, **i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre** dello stesso anno.
- In caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto.

Si forniscono di seguito le indicazioni per l'utilizzo dell'applicazione informatica, disponibile all'interno del Portale, attraverso la quale i comuni elaborano e trasmettono al Dipartimento delle finanze il prospetto delle aliquote IMU.

Home page dell'applicazione «Gestione IMU» (1/2)

MEF - Dipartimento delle Finanze



Gestione IMU



Utente:
Comune:

⌚ Dopo 20 minuti di inattività, la sessione scadrà.
Sarà necessario effettuare nuovamente l'autenticazione.

↔ Cambia Comune

↔ Esci

Home **Prospetto aliquote IMU** ▾ Gestione atti ▾

Home

Inserimento nuovo prospetto aliquote

Gestione e trasmissione del prospetto delle aliquote IMU (L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 745-780)



[Nuovo prospetto aliquote](#)

[Ritrasmissione per errata corrige](#)

[Ratifica da parte dell'organo competente](#)

Lista prospetti inseriti

Lista dei prospetti delle aliquote IMU inseriti, visualizzazione e lavorazione della pratica



Inserimento nuovo atto

Caricamento, gestione e trasmissione delle delibere approvative dei regolamenti (con gli allegati regolamenti) e delle altre eventuali delibere di natura tributaria diverse dal prospetto



Lista atti inseriti

Lista degli atti inseriti, visualizzazione e lavorazione della pratica



Home page dell'applicazione «Gestione IMU» (2/2)

All'atto dell'inserimento del Prospetto, il comune dovrà indicare:

- obbligatoriamente, le aliquote previste per le sei fattispecie principali;
- le eventuali esenzioni e/o agevolazioni dallo stesso stabilite.

Attenzione

- *Si fa presente che le aliquote devono essere espresse in misura percentuale.*
- *I comuni compresi nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, per i quali l'art. 1, comma 758, della legge n. 160 del 2019 stabilisce l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, non visualizzeranno la fattispecie principale "Terreni agricoli".*

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni (1/4)

Inserimento aliquote - fattispecie principali

Fattispecie principali

Fattispecie personalizzate

Riepilogo prospetto

Anno*:

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*:

Fattispecie Principali	
Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva. * campi obbligatori	
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:*	<input type="text"/> %
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019:*	<input type="text"/>
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10):*	<input type="text"/> %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):*	<input type="text"/> %
Terreni agricoli:*	<input type="text"/> %
Aree fabbricabili:*	<input type="text"/> %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):*	<input type="text"/> %

Esenzioni e/o agevolazioni	
1. Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019):*	<input type="text"/>
2. Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):*	<input type="text"/>
3. Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:*	<input type="text"/>
4. Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:*	<input type="text"/>
5. Detrazione in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati, realizzati in base ad accordi o patti, ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, D.L. n. 14 del 2017:*	<input type="text"/>
Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.	
Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.	
Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	
Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.	
Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".	
Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.	

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni (2/4)

Informativa per i comuni oggetto di fusione o fusione per incorporazione

- I comuni di nuova istituzione, oggetto di fusione o di fusione per incorporazione, che, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 132, della legge n. 56 del 2014, hanno stabilito di mantenere un sistema di aliquote differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, sono tenuti a compilare un numero di Prospetti corrispondente agli ex territori per i quali hanno stabilito aliquote differenziate. In tale ipotesi, il comune deve selezionare l'opzione "SI" al quesito "*Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*". Si aprirà, poi, un campo libero che consentirà di riportare la denominazione del preesistente comune per il quale sono stabilite aliquote differenziate.
- Nel caso in cui, invece, il comune oggetto di fusione o di fusione per incorporazione ha stabilito un sistema di aliquote unico per l'intero territorio del nuovo comune, deve selezionare l'opzione "NO" al quesito "*Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*" e, pertanto, deve compilare un unico Prospetto.

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni (3/4)

Inserimento aliquote - fattispecie principali

Fattispecie principali

Fattispecie personalizzate

Riepilogo prospetto

Anno*: 2026

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*: SI

Territori appartenenti al preesistente comune di*:

Fattispecie Principali

Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva.

* campi obbligatori

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:* %

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019:*

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10):* %

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):* %

Terreni agricoli:* %

Aree fabbricabili:* %

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):* %

Esenzioni e/o agevolazioni

1. Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019):*

2. Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):*

3. Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:*

4. Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:*

5. Detrazioni in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati, realizzati in base ad accordi o patti, ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, D.L. n. 14 del 2017:*

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ripulisci Salva

Caso in cui il comune oggetto di fusione o fusione per incorporazione ha indicato «SI»

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni (4/4)

Inserimento aliquote - fattispecie principali

Fattispecie principali

Fattispecie personalizzate

Riepilogo prospetto

Anno*:

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni*:

Caso in cui il comune oggetto di fusione o fusione per incorporazione ha indicato «NO»

Fattispecie Principali	Esenzioni e/o agevolazioni
Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva. * campi obbligatori	1. Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019):* <input type="text"/>
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:* <input type="text"/> %	2. Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):* <input type="text"/>
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019:* <input type="text"/>	3. Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:* <input type="text"/>
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10):* <input type="text"/> %	4. Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:* <input type="text"/>
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):* <input type="text"/> %	5. Detrazioni in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati, realizzati in base ad accordi o patti, ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, D.L. n. 14 del 2017:* <input type="text"/>
Terreni agricoli:* <input type="text"/> %	Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.
Aree fabbricabili:* <input type="text"/> %	Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):* <input type="text"/> %	Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
	Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.
	Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".
	Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ripulisce

Salva

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto/Validazione delle aliquote (1/2)

Attenzione

Le aliquote inserite dal comune devono rispettare i limiti previsti dall'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019.

L'applicazione effettua dei controlli in tempo reale sui valori inseriti dall'utente comunale, mostrando dei messaggi di avvertimento non bloccante (in marrone) oppure di errore bloccante (in rosso) in base a quanto previsto dalla legge. In particolare, l'avvertimento non bloccante compare nel caso in cui il comune – per l'abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D, le aree fabbricabili e gli altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) – inserisca un valore implicante l'utilizzo della maggiorazione di cui all'art. 1, comma 755, della legge n. 160 del 2019, il che richiede il ricorrere degli specifici requisiti previsti dallo stesso comma 755. L'errore bloccante, invece, viene visualizzato nel caso in cui il comune inserisca un valore superiore ai limiti consentiti dalla legge per ciascuna fattispecie, incluso l'utilizzo della maggiorazione.

Segue esempio 

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto/Validazione delle aliquote (2/2)

Esempio

Nel caso in cui il comune indichi per la fattispecie principale «Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)» un'aliquota superiore all'1,06 (ad esempio pari al 1,10%) verrà mostrato un messaggio di avvertimento non bloccante:

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):*

1.10 %

i Attenzione: I valori compresi oltre 1.06 e fino a 1.14 possono essere stabiliti solo in presenza delle condizioni di cui all'art. 1, c. 755, L. n. 160/2019

Nel caso in cui invece il comune indichi, per la medesima fattispecie, un'aliquota superiore all'1,14 (ad esempio pari al 1,16%) verrà mostrato un messaggio di errore bloccante:

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):*

1.16 %

i Attenzione: il valore inserito non rispetta i limiti previsti dall'art. 1, c. 753, L. n. 160/2019

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto/Salvataggio dati

Dopo aver valorizzato tutte le aliquote delle fattispecie principali e le eventuali esenzioni e/o agevolazioni previste dal comune, cliccando sul tasto «Salva», si procede al salvataggio dei dati fino a quel momento inseriti.

Il comune viene, a questo punto, informato (tramite l'apposito messaggio sotto riportato) che il processo di definizione del Prospetto può ritenersi concluso, salvo il caso in cui il comune intenda procedere ad una personalizzazione delle aliquote.

Attenzione

L'eventuale personalizzazione delle aliquote dovrà avvenire nel rispetto dei generali principi di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

Salva ✕

I dati fin qui inseriti sono stati salvati. Il procedimento di elaborazione del prospetto delle aliquote può considerarsi concluso (cliccare su "**Concludi**"), salvo il caso in cui si intenda diversificare ulteriormente le aliquote all'interno di ciascuna fattispecie principale (cliccare su "**Vai alla personalizzazione**").

Si fa presente che:

la diversificazione di cui all'articolo 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, deve avvenire nel rispetto dei generali principi di **ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione**

[Concludi](#) [Vai alla personalizzazione](#)

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote

Nel caso in cui il comune decida di procedere ad una differenziazione nell'ambito di una o più fattispecie principali, verrà indirizzato dall'applicazione alla sezione denominata «Fattispecie personalizzate», all'interno della quale potrà definire, mediante la valorizzazione delle condizioni di interesse, tra quelle individuate nell'Allegato A del decreto, la fattispecie personalizzata.

Attenzione: non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno delle fattispecie abitazione principale e fabbricati rurali.

Inserimento aliquote - fattispecie personalizzate



Fattispecie personalizzate

Aggiungi fattispecie personalizzata

Fattispecie principale

Fattispecie personalizzata

Aliquota

Nessuna fattispecie personalizzata inserita a sistema.

← Indietro

→ Vai al riepilogo

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Inserimento fattispecie personalizzata

Nella compilazione di ogni fattispecie personalizzata, il comune deve rispettare i seguenti vincoli:

- 1) fissare un'aliquota diversa da quella indicata per la rispettiva fattispecie principale;
- 2) stabilire un'aliquota che rispetti i limiti previsti dalle norme di riferimento;
- 3) compilare/selezionare almeno una delle condizioni proposte dall'applicazione. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per ciascuna fattispecie personalizzata, sarà necessario che le condizioni selezionate dal comune ricorrano cumulativamente.

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Elenco fattispecie personalizzate (1/2)



All'esito dell'individuazione di ogni fattispecie personalizzata, quest'ultima viene inserita in un apposito elenco (sotto riportato) nel quale vengono indicate:

- 1) la fattispecie principale di riferimento;
- 2) le condizioni inserite dal comune;
- 3) l'aliquota prevista.

L'elenco di tutte le fattispecie personalizzate individuate dal comune, costituirà parte integrante del Prospetto.

Fattispecie personalizzate

Aggiungi fattispecie personalizzata

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,80%	
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%	

← Indietro

→ Vai al riepilogo

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Elenco fattispecie personalizzate (2/2)

I soli comuni che applicano, nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1, comma 755, della legge n. 160 del 2019, l'aliquota dell'IMU oltre la misura massima dell'1,06 per cento (c.d. maggiorazione), laddove non rinvenivano le condizioni, stabilite nelle delibere degli anni precedenti, all'interno della fattispecie personalizzata, possono indicarle in un campo di testo libero disponibile nell'ambito della fattispecie medesima.

Aggiungi fattispecie personalizzata

Attenzione: I valori compresi oltre 1.06 e fino a 1.14 possono essere stabiliti solo in presenza delle condizioni di cui all'art. 1, c. 755, L. n. 160/2019

Fattispecie principale*: **Aliquota*:** %

Tipologia:

Situate in determinate zone

Specificare zona:

Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore

Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06% *:

Indicare solo la fattispecie.

*Il presente campo è limitato solo all'inserimento dell'aliquota oltre la misura dell'1,06% nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019 e deve essere utilizzato solo nel caso in cui la fattispecie non è rinvenibile tra quelle proposte nella schermata.

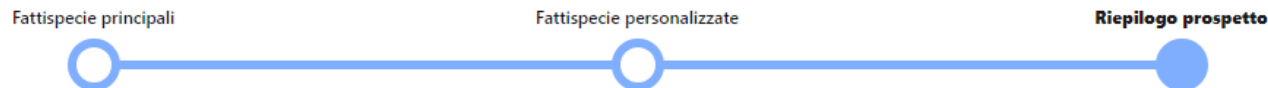
Step 3 – Riepilogo Prospetto (1/3)

Il comune, dopo aver inserito le aliquote delle fattispecie principali, le eventuali esenzioni e/o agevolazioni e fattispecie personalizzate, sarà indirizzato alla sezione «Riepilogo Prospetto» nella quale verrà rappresentato:

- 1) l'elenco delle fattispecie principali e le relative aliquote;
- 2) l'elenco delle eventuali fattispecie personalizzate e le relative aliquote;
- 3) l'elenco delle eventuali esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune.

Step 3 – Riepilogo Prospetto (2/3)

Riepilogo prospetto



Dati del prospetto

Anno: 2026

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: **NO**

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,63%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree Fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Step 3 – Riepilogo Prospetto (3/3)

^ Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali

Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995)

Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

← Indietro

Genera proposta in formato PDF

Trasmetti

Step 4 – Prospetto in formato PDF (1/2)

Attraverso il tasto «Genera proposta in formato PDF» l'applicazione genera un file PDF contenente i dati presenti nel riepilogo del Prospetto, il quale dovrà costituire parte integrante della delibera, che sarà approvata dal Consiglio comunale o da altro organo competente.

Riepilogo prospetto



Dati del prospetto

Anno: 2026
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei presistenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,62%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale:	0,8%
	- D/1 Uffici	
	- D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	
	- D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	
	- D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Immobili in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali
Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995)
Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

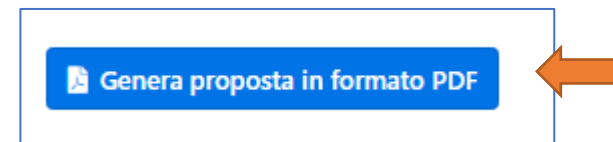
Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La pertinenza delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono automaticamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenza.

La pertinenza dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

← Indietro Genera proposta in formato PDF → Trasmetti



Step 4 – Prospetto in formato PDF (2/2)

Fac-simile del Prospetto generato dall'applicazione

Prospetto aliquote IMU - Comune di

ID Prospetto 19534 riferito all'anno 2026

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,8%
Terreni agricoli		0,56%
Aree fabbricabili		0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,63%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categorie catastale: - D/1 Uffici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/3 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree Fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;

- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995);

- immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 317 c.c. della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".


Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Step 5 –Trasmissione del Prospetto (1/5)

Dopo l'approvazione della delibera, da parte del Consiglio comunale o da parte di altro organo competente, recante il Prospetto in formato PDF generato dall'applicazione, l'utente comunale dovrà procedere, entro il termine perentorio del 14 ottobre di ciascun anno di cui all'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, alla trasmissione al Dipartimento delle finanze del Prospetto precedentemente salvato.

A tal fine, è necessario che l'utente comunale acceda alla funzionalità «Modifica» del Prospetto in bozza che intende trasmettere, disponibile nella lista dei prospetti inseriti.

Ti trovi in: [Home](#) / Prospetto aliquote IMU / **Lista prospetti inseriti**




 Per procedere alla trasmissione di un prospetto in bozza e' necessario accedere alla funzionalità di 'Modifica', presente in corrispondenza del prospetto che si vuole trasmettere, e proseguire fino al riepilogo dove sarà disponibile il pulsante 'Trasmetti'. Per effettuare questa operazione, si consiglia l'utilizzo dei browser Microsoft Edge oppure Google Chrome.

Lista prospetti inseriti

^ Filtri di ricerca

Stato: Anno: Data Inserimento: Data Pubblicazione:

Lista prospetti aliquote IMU

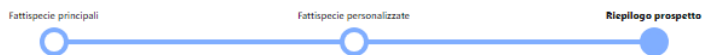
ID	Anno	Stato	Data inserimento	Data trasmissione	Estremi dell'atto	Data pubblicazione	
19534	2026	In bozza	28/10/2025 11:12:09				  



Step 5 –Trasmissione del Prospetto (2/5)

Tramite la funzionalità «Modifica», proseguendo fino al riepilogo, sarà disponibile il pulsante «Trasmetti».

Riepilogo prospetto



Dati del prospetto

Anno: 2026
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,63%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici	0,8%
	- D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	
	- D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	
	- D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	
	- Fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati o concessi in comodato	
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali
Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995)
Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

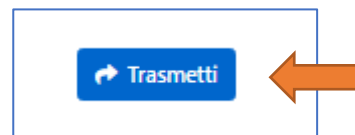
Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

[← Indietro](#) [Genera proposta in formato PDF](#) [Trasmetti](#)



Step 5 –Trasmissione del Prospetto (3/5)

Nello specifico, cliccando il tasto «Trasmetti» si aprirà una pagina che riporta il riepilogo dei dati del Prospetto, nella quale dovranno essere indicati gli estremi della delibera di approvazione del Prospetto medesimo, come sotto riportato.

Trasmetti prospetto



Indicare gli estremi della delibera

Organo emanante*:

Numero*:

Data adozione*:

Indirizzo PEC*:

- Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Step 5 – Trasmissione del Prospetto (4/5)

Dopo aver inserito gli estremi della delibera approvativa del Prospetto, ai fini dell'effettiva trasmissione del Prospetto medesimo nel Portale, sarà necessario cliccare nuovamente sul tasto «Trasmetti» come sotto riportato.

Trasmetti prospetto

Indicare gli estremi della delibera

Organo emanante*: Numero*: Data adozione*: Indirizzo PEC*:

Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto

Dati del prospetto

Anno: 2026
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei presidenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,63%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

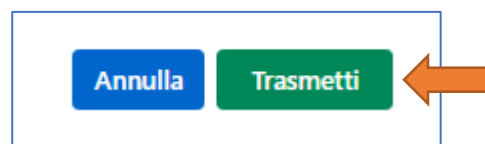
Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Annulla Trasmetti



Attenzione

Nel caso in cui siano ripetuti gli stessi estremi di una delibera approvativa di un Prospetto già trasmesso, il sistema non consentirà di concludere la procedura di trasmissione.

Infatti, è possibile far riferimento agli estremi di una stessa delibera solo in caso di «Ritrasmissione per errata corrige» per «correzione dei dati del prospetto», per cui sarà disponibile per tutti i prospetti pubblicati un'apposita funzionalità.

Oppure nel caso in cui il comune risulti oggetto di fusione o incorporazione e ha stabilito di mantenere un sistema di aliquote differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione (si veda slide 7).

Step 5 –Trasmissione del Prospetto (5/5)

All'esito della trasmissione, l'applicazione:

1. genera il **Prospetto**, in formato PDF, con l'indicazione degli estremi della delibera approvativa dello stesso;
2. genera la **ricevuta** di avvenuta trasmissione, in formato PDF, disponibile in ogni momento per il *download*, nella quale viene riportato l'atto oggetto di pubblicazione nonché la data in cui la stessa è avvenuta;
3. invia una **PEC di notifica** all'indirizzo indicato dal comune in fase di trasmissione.

Prospetto aliquote IMU - Comune di

ID Prospetto 19534 riferito all'anno 2026

Approvato con delibera n° 1 del 01/01/2025 emanata da: Giunta comunale

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili (cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/1)		0,8%
Terreni agricoli		0,56%
Aree fabbricabili		0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,63%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Uffici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree Fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;

- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995);

- immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016.

Trasmissione in ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge

Nel caso in cui il Prospetto risulti **approvato** successivamente alla scadenza del termine stabilito per l'adozione del bilancio di previsione (o del diverso termine previsto dal legislatore) e/o **trasmesso** al MEF dopo il termine perentorio del 14 ottobre di ciascun anno di cui all'art. 1, commi 762 e 767, della legge n. 160 del 2019, il comune dovrà indicare l'eventuale sussistenza di **ipotesi derogatorie**, in virtù delle quali la delibera approvativa del Prospetto stesso è da considerarsi, in ogni caso, applicabile.

Tra dette ipotesi, oltre all'esercizio del potere di autotutela amministrativa (si veda la slide successiva), figurano quelle **espressamente previste dalla legge**, quali il dissesto finanziario, il riequilibrio finanziario pluriennale (c.d. predissesto), il disavanzo di amministrazione e il ripristino degli equilibri di bilancio.

In tali casi, il comune, dopo aver abilitato la voce «*Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto*», deve scegliere una delle relative opzioni presente nel menu a tendina.

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,003%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%

Trasmissione in ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge – Autotutela (1/2)

Il comune, nell'esercizio del potere di **autotutela amministrativa**, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241 del 1990, può riadottare il Prospetto oltre i termini previsti dalla legge per l'approvazione e/o la trasmissione nei casi di:

- eliminazione di un vizio di legittimità;
- correzione di un errore materiale.

In tali ipotesi, il comune, dopo aver abilitato la voce «*Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto*», deve selezionare l'opzione «*Prospetto adottato nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241 del 1990*» e, quindi, scegliere una delle due opzioni sopra indicate.

Trasmetti prospetto

Indicare gli estremi della delibera

Organo emanante*: Numero*: Data adozione*: Indirizzo PEC*:

Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto

Ipotesi derogatoria rispetto ai termini di legge*:

Motivo della trasmissione in autotutela*:

Dati del prospetto

Anno: 2026
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: **NO**

Trasmissione in ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge – Autotutela (2/2)

Il sistema consente al comune di trasmettere un nuovo Prospetto in via di autotutela soltanto nel caso in cui risulti presente un Prospetto già trasmesso.

Il comune, infatti, può avvalersi della facoltà di riapprovare il Prospetto, nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa, nel caso in cui debba procedere ad eliminare un vizio di legittimità o a correggere un errore materiale presenti in un Prospetto già approvato e trasmesso nei termini di legge.

Trasmetti prospetto

Indicare gli estremi della delibera

⚠ Attenzione: per il comune, in relazione all'anno di riferimento, non è presente a sistema nessun prospetto che consenta una nuova trasmissione in autotutela.

Organo emanante*:	Numero*:	Data adozione*:	Indirizzo PEC*:
Consiglio comunale	1	01/01/2025	

Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto

Ipotesi derogatoria rispetto ai termini di legge*:

Prospetto adottato nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241 del 1990

Motivo della trasmissione in autotutela*:

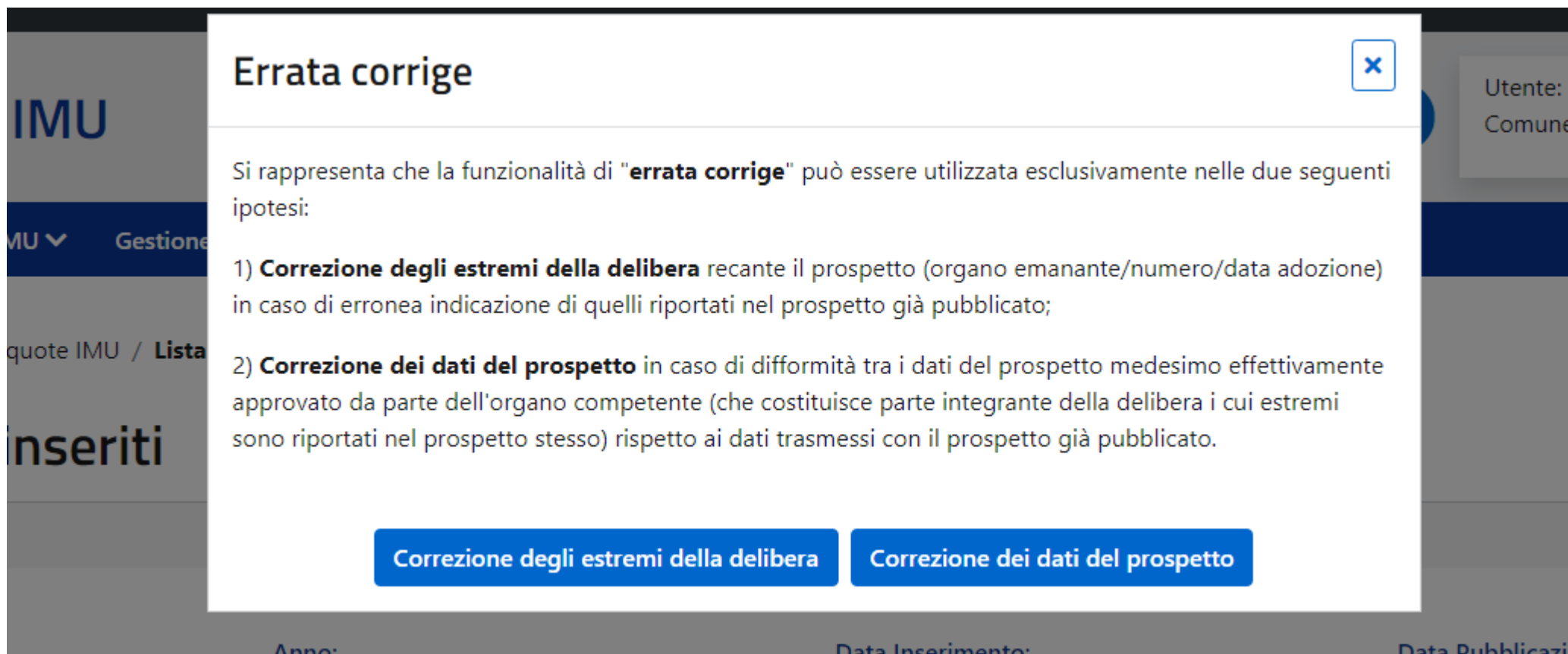
Eliminazione di un vizio di legittimità

Dati del prospetto

Anno: 2026
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: **NO**

Ritrasmissione per errata corrige

Selezionando la voce «Ritrasmissione per errata corrige» il comune viene informato (tramite l'apposito messaggio sotto riportato) della possibilità di procedere alla ritrasmissione del Prospetto già pubblicato per erronea indicazione degli estremi della delibera o per erronea trasmissione dei dati del Prospetto.



Errata corrige

Si rappresenta che la funzionalità di "**errata corrige**" può essere utilizzata esclusivamente nelle due seguenti ipotesi:

- 1) **Correzione degli estremi della delibera** recante il prospetto (organo emanante/numero/data adozione) in caso di erronea indicazione di quelli riportati nel prospetto già pubblicato;
- 2) **Correzione dei dati del prospetto** in caso di difformità tra i dati del prospetto medesimo effettivamente approvato da parte dell'organo competente (che costituisce parte integrante della delibera i cui estremi sono riportati nel prospetto stesso) rispetto ai dati trasmessi con il prospetto già pubblicato.

[Correzione degli estremi della delibera](#) [Correzione dei dati del prospetto](#)

Utente: F
Comune

IMU
MU v Gestione
quote IMU / Lista
Inseriti
Anno: Data Inserimento: Data Pubblicazione

Ritrasmissione per correzione degli estremi della delibera (1/2)

Dopo aver scelto l'opzione «Correzione degli estremi della delibera», il comune deve procedere alla scelta della delibera della quale vuole correggere gli estremi. Il sistema, a tal fine, mette a disposizione i filtri «anno», «data inserimento» e «data di pubblicazione».




Lista prospetti inseriti

^ Filtri di ricerca

Stato: Anno: Data Inserimento: Data Pubblicazione:

Ricerca

Lista prospetti aliquote IMU

ID	Anno	Stato	Data inserimento	Data trasmissione	Estremi dell'atto	Data pubblicazione	
19534	2026	Pubblicato	28/10/2025 11:12:09	28/10/2025 15:29:41	Delibera n. 1 del 01/01/2025 (Giunta comunale)	28/10/2025	  

Ritrasmissione per correzione degli estremi della delibera (2/2)

Dopo aver individuato la delibera, il comune può procedere alla correzione di uno o più estremi della stessa (organo emanante/numero/data adozione).

Cliccando poi il tasto «Ritrasmetti» verrà nuovamente ritrasmesso lo stesso Prospetto già pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze che sarà, conseguentemente, ripubblicato, con i nuovi estremi, a cura del Dipartimento medesimo.

Ritrasmetti prospetto ✕

Indicare gli estremi della delibera consigliare

Organo emanante*: Numero*: Data adozione*: Indirizzo PEC*:

Si attesta che i dati modificati con la presente funzionalità sono quelli effettivamente approvati con la delibera i cui estremi sono sopra riportati

Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto

Dati del prospetto

Anno: 2026

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,020%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,63%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale:	
	- D/1 Opifici	
	- D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	
	- D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	
	- D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	
	- Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto (1/3)

Dopo aver scelto l'opzione «Correzione dei dati del prospetto», il comune deve procedere alla scelta della delibera della quale vuole correggere i dati del Prospetto. Il sistema, a tal fine, mette a disposizione i filtri «anno», «data inserimento» e «data di pubblicazione».




Lista prospetti inseriti

^ Filtri di ricerca

Stato: Anno: Data Inserimento: Data Pubblicazione:

Ricerca

Lista prospetti aliquote IMU

ID	Anno	Stato	Data inserimento	Data trasmissione	Estremi dell'atto	Data pubblicazione	
19534	2026	Pubblicato	28/10/2025 11:12:09	28/10/2025 15:29:41	Delibera n. 1 del 01/01/2025 (Giunta comunale)	28/10/2025	  

Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto (2/3)

Dopo aver individuato la delibera, il comune può procedere alla **correzione dei dati del Prospetto** già pubblicato **in caso di difformità** rispetto a quello effettivamente approvato da parte dell'organo competente.

A tal fine, il sistema proporrà una nuova bozza del Prospetto nella quale verranno ripresentati tutti i dati già pubblicati. Il comune potrà, quindi, procedere alla correzione dei dati relativi sia alle fattispecie principali e alle eventuali esenzioni e/o agevolazioni sia a quelle personalizzate ed eventualmente aggiungere nuove fattispecie personalizzate o cancellarne altre precedentemente inserite.

Errata corrige - correzione dati del prospetto - fattispecie principali

Fattispecie principali Fattispecie personalizzate Riepilogo prospetto

Anno:

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni:

Fattispecie Principali

Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva. * campi obbligatori

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:* %

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019*

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10):* %

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):* %

Terreni agricoli:* %

Aree fabbricabili:* %

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):* %

Esenzioni e/o agevolazioni

1. Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019):*

Specificare*:

2. Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):*

3. Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:*

4. Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:*

5. Detrazione in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati, realizzati in base ad accordi o patti, ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, D.L. n. 14 del 2017.*

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenza.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Errata corrige - correzione dati del prospetto - fattispecie personalizzate

Fattispecie principali Fattispecie personalizzate Riepilogo prospetto

[Aggiungi fattispecie personalizzata](#)

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8% <input type="checkbox"/>
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,81% <input type="checkbox"/>

Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto (3/3)

Il Prospetto così corretto dovrà essere, pertanto, ritrasmesso, cliccando il tasto «Ritrasmetti», ai fini della ripubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze.

Attenzione

In caso di errata corrige per «Correzione dei dati del prospetto», non sarà possibile modificare gli estremi della relativa delibera approvativa in quanto questi ultimi dovranno essere quelli di cui al precedente invio, senza possibilità per il comune di modificarli.

Ritrasmetti prospetto

Indicare gli estremi della delibera

Organo emanante*: Numero*: Data adozione*: Indirizzo PEC*:

Si attesta che i dati modificati con la presente funzionalità sono quelli effettivamente approvati con la delibera i cui estremi sono sopra riportati

Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto

Dati del prospetto

Anno: 2026

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei presistenti comuni: **NO**

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,63%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale:	
	- D/1 Opifici	
	- D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	
	- D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	
	- D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	
	- Fabbricati a disposizione o utilizzati: immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

[Annulla](#) [Ritrasmetti](#)

Ratifica da parte dell'organo competente (1/4)

Tramite la funzionalità «Ratifica da parte dell'organo competente», il comune ha la possibilità di indicare gli estremi della delibera con la quale ha proceduto alla ratifica, ai sensi dell'art. 21-*nonies*, comma 2, della legge n. 241 del 1990, di quella, approvativa del Prospetto già trasmesso, viziata da incompetenza dell'autorità emanante.

The screenshot shows the 'Gestione IMU' web application interface. At the top left is the logo and title 'Gestione IMU'. On the top right, there is a user information box with fields for 'Utente:' and 'Comune:', a warning message: 'Dopo 20 minuti di inattività, la sessione scadrà. Sarà necessario effettuare nuovamente l'autenticazione.', and buttons for 'Cambia Comune' and 'Esci'. Below this is a navigation bar with 'Home', 'Prospetto aliquote IMU', and 'Gestione atti'. The main content area is titled 'Home' and contains four panels: 'Inserimento nuovo prospetto aliquote' (with a link to 'Ratifica da parte dell'organo competente' circled in orange and an arrow pointing to it), 'Lista prospetti inseriti', 'Inserimento nuovo atto', and 'Lista atti inseriti'. The interface is clean and professional, using a blue and white color scheme.

Ratifica da parte dell'organo competente (2/4)

Il comune deve, poi, procedere alla scelta della delibera da ratificare. Il sistema, a tal fine, mette a disposizione i filtri «stato», «anno», «data inserimento» e «data di pubblicazione».




Lista prospetti inseriti

^ Filtri di ricerca

Stato: Anno: Data Inserimento: Data Pubblicazione:

Ricerca

Lista prospetti aliquote IMU

ID	Anno	Stato	Data inserimento	Data trasmissione	Estremi dell'atto	Data pubblicazione	
19534	2026	Pubblicato	28/10/2025 11:12:09	28/10/2025 15:29:41	Delibera n. 1 del 01/01/2025 (Giunta comunale)	28/10/2025	  



Ratifica da parte dell'organo competente (3/4)

Dopo aver individuato la delibera oggetto di ratifica, il comune può procedere all'inserimento degli estremi della delibera di ratifica adottata dall'organo competente.

Cliccando poi il tasto «Trasmetti» verrà nuovamente trasmesso lo stesso Prospetto che sarà, conseguentemente, ripubblicato, con gli estremi della delibera di ratifica, a cura del Dipartimento delle finanze.

Trasmetti prospetto oggetto di ratifica

Indicare gli estremi della delibera

Organo emanante: Numero: Data adozione: Indirizzo PEC:

- Si attesta che i dati modificati con la presente funzionalità sono quelli effettivamente approvati con la delibera i cui estremi sono sopra riportati
- Si attesta che il prospetto che si trasmette costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, parte integrante della delibera i cui estremi sono sopra riportati

Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto

Dati di trasmissione e pubblicazione della delibera approvativa del prospetto oggetto di ratifica

Organo emanante: Giunta comunale
Numero delibera: 1
Data delibera: 01/01/2025
Data trasmissione: 28/10/2025
Data pubblicazione: 28/10/2025

Dati del prospetto

Anno: 2025
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,63%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Uffici	0,8%
	- D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	
	- D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro)	
	- D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	
	- Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ratifica da parte dell'organo competente (4/4)

In esito all'utilizzo della funzionalità «Ratifica da parte dell'organo competente», il file pdf contenente il Prospetto, generato dall'applicazione, riporta, prima, gli estremi della delibera oggetto di ratifica e, successivamente, quelli della delibera adottata dall'organo competente, oltre al riepilogo dei dati del Prospetto.

Prospetto aliquote IMU - Comune di

ID Prospetto 19537 riferito all'anno 2026

Approvato con delibera n° 1 del 01/01/2025 emanata da Giunta comunale

Ratificata con delibera n° 2 del 29/10/2025 emanata da Consiglio comunale

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei persistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,63%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D Categorie catastali: - D/1 Opifici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/3 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree Fabbricabili	- Tipologia: Residenziali 0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;
- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995);
- immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016.

COMUNICATO DEL 10 NOVEMBRE 2025

Apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'elaborazione e la trasmissione del Prospetto delle aliquote dell'IMU per l'anno d'imposta 2026. Pubblicazione del decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze e delle linee guida aggiornate.

In considerazione delle esigenze emerse nel corso del primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, vale a dire l'anno d'imposta 2025, è stato adottato il **decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze**, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – integrativo del decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze avente ad oggetto "*Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*" – con il quale è stato **riapprovato l'Allegato A**.

In particolare, tale Allegato A, che sostituisce il precedente, modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal citato decreto 6 settembre 2024.

L'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto **per l'anno d'imposta 2026** sarà resa disponibile ai comuni, all'interno dell'apposita sezione denominata "Gestione IMU" del Portale del federalismo fiscale, a decorrere dal giorno **12 novembre 2025**.

Sono, altresì, pubblicate le "**Linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del Prospetto delle aliquote dell'IMU**", aggiornate con le modifiche apportate dal citato decreto 6 novembre 2025.

Si evidenzia che, in virtù dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e dell'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, in caso di mancata approvazione e pubblicazione nei termini di legge del Prospetto, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente. Si ricorda, infine, che con riferimento ai comuni che, per l'anno d'imposta 2025, non hanno approvato e pubblicato un Prospetto secondo le modalità previste dalla legge,

continueranno ad applicarsi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 767, ultimo periodo, della legge n. 160 del 2019, le aliquote di base sino a quando non approvino e pubblichino un primo Prospetto secondo dette modalità.

ALLEGATO A

Fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU



INDICE

1	ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A/1, A/8 E A/9	8
2	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	8
3	FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE D	8
3.1	CATEGORIA CATASTALE	8
3.2	SUPERFICIE	8
3.3	OGGETTO DI ATTIVITÀ DI RECUPERO PER MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO O DELLA CLASSE ENERGETICA	8
3.4	RENDITA CATASTALE (€)	8
3.5	COLLOCAZIONE IMMOBILE	8
3.6	FABBRICATI DIVENUTI INAGIBILI	9
3.7	FABBRICATI A DISPOSIZIONE O UTILIZZATI	9
3.7.1	<i>Immobili a disposizione</i>	9
3.7.1.1	Purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno	9
3.7.1.2	Requisiti del soggetto passivo	9
3.7.1.3	Utilizzo/Inutilizzo	9
3.7.2	<i>Immobili locati o concessi in comodato</i>	9
3.7.2.1	Requisiti soggettivi del locatario o comodatario	9
3.7.2.2	Destinazione d'uso	10
3.7.2.3	Tipologia di attività	10
3.7.2.4	Indicare il codice ATECO	10
3.7.2.5	Numero di dipendenti	10
3.7.2.6	Potenza impianti produzione energia	10
3.7.2.7	Con contratto registrato	11
3.7.3	<i>Immobili locati</i>	11
3.7.3.1	Requisiti soggettivi del locatario	11
3.7.3.2	Destinazione d'uso	11
3.7.3.3	Tipologia di attività	11
3.7.3.4	Indicare il codice ATECO	11
3.7.3.5	Numero di dipendenti	11
3.7.3.6	Potenza impianti produzione energia	12
3.7.4	<i>Immobili concessi in comodato</i>	12
3.7.4.1	Requisiti soggettivi del comodatario	12
3.7.4.2	Destinazione d'uso	12



3.7.4.3	Tipologia di attività	12
3.7.4.4	Indicare il codice ATECO	12
3.7.4.5	Numero di dipendenti	13
3.7.4.6	Potenza impianti produzione energia	13
3.7.4.7	Con contratto registrato	13
3.7.5	<i>Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo</i>	13
3.7.5.1	Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore	13
3.7.5.2	Destinazione d'uso	13
3.7.5.3	Tipologia di attività	14
3.7.5.4	Indicare il codice ATECO	14
3.7.5.5	Numero di dipendenti	14
3.7.5.6	Potenza impianti produzione energia	14
3.7.6	<i>Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo</i>	14
3.7.6.1	Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore	14
3.7.6.2	Destinazione d'uso	15
3.7.6.3	Tipologia di attività	15
3.7.6.4	Indicare il codice ATECO	15
3.7.6.5	Numero di dipendenti	15
3.7.6.6	Potenza impianti produzione energia	15
3.7.6.7	Con contratto registrato	15
3.8	ULTERIORI CONDIZIONI (NON RINVENIBILI TRA QUELLE PROPOSTE NELLA PRESENTE SCHERMATA) STABILITE DAL COMUNE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 755, LEGGE N. 160 DEL 2019, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA OLTRE LA MISURA DELL'1,06%	15
4	TERRENI AGRICOLI	16
4.1	UTILIZZO	16
4.2	COLLOCAZIONE	16
4.3	DI PROPRIETÀ DI ONLUS O ENTI DEL TERZO SETTORE	16
5	AREE FABBRICABILI	17
5.1	TIPOLOGIA	17
5.2	SITUATE IN DETERMINATE ZONE, SPECIFICARE	17
5.3	DI PROPRIETÀ DI ONLUS O ENTI DEL TERZO SETTORE	17
5.4	ULTERIORI CONDIZIONI (NON RINVENIBILI TRA QUELLE PROPOSTE NELLA PRESENTE SCHERMATA) STABILITE DAL COMUNE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 755, LEGGE N. 160 DEL 2019, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA OLTRE LA MISURA DELL'1,06%	17



6	ALTRI FABBRICATI (FABBRICATI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E DAI FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE D)	18
6.1	TIPOLOGIA IMMOBILE	18
6.1.1	<i>Abitazione locata o concessa in comodato</i>	18
6.1.1.1	Tipo di contratto	18
6.1.1.2	Categorie catastali	18
6.1.1.3	Durata del contratto di durata non inferiore a (mesi)	18
6.1.1.4	Condizioni locatario/comodatario	19
6.1.1.5	Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili	19
6.1.1.6	Destinazione d'uso	19
6.1.1.7	Reddito ISEE del comodatario non superiore a (€)	19
6.1.1.8	Requisiti del soggetto passivo	19
6.1.1.9	Limitatamente ad un solo immobile	20
6.1.1.10	Collocazione immobile	20
6.1.1.11	Fabbricati divenuti inagibili	20
6.1.1.12	Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%	20
6.1.2	<i>Abitazione destinata a struttura turistico-ricettiva</i>	20
6.1.2.1	Indicare il codice ATECO	20
6.1.2.2	Collocazione immobile	20
6.1.2.3	Attività condotta in forma imprenditoriale	21
6.1.2.4	In attività da almeno (Mesi)	21
6.1.2.5	Limitatamente ad un solo immobile	21
6.1.2.6	Requisiti del soggetto passivo	21
6.1.2.7	Fabbricati divenuti inagibili	21
6.1.2.8	Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%	21
6.1.3	<i>Abitazione a disposizione</i>	21
6.1.3.1	Definizione di abitazioni a disposizione	21
6.1.3.2	Categorie catastali	21
6.1.3.3	Periodo non coperto da contratti purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno:	22
6.1.3.4	Utilizzo/Inutilizzo	22
6.1.3.5	Requisiti del soggetto passivo	22
6.1.3.6	Collocazione immobile	22
6.1.3.7	Fabbricati divenuti inagibili	22



6.1.3.8	Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%	23
6.1.4	<i>Abitazione utilizzata direttamente dal soggetto passivo</i>	23
6.1.4.1	Categorie catastali	23
6.1.4.2	Requisiti del soggetto passivo	23
6.1.4.3	Destinazione d'uso	23
6.1.4.4	Reddito ISEE del soggetto passivo non superiore a (€)	23
6.1.4.5	Fabbricati divenuti inagibili	24
6.1.4.6	Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%	24
6.1.5	<i>Immobili di categoria A10, B, C</i>	24
6.1.5.1	Categorie catastali	24
6.1.5.2	Superficie	24
6.1.5.3	Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica	24
6.1.5.4	Rendita catastale (€)	25
6.1.5.5	Collocazione immobile	25
6.1.5.6	Requisiti del soggetto passivo	25
6.1.5.7	Fabbricati a disposizione o utilizzati	25
6.1.5.7.1	Immobili a disposizione	25
6.1.5.7.1.1	Purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno	25
6.1.5.7.1.2	Utilizzo/Inutilizzo	25
6.1.5.7.2	Immobili locati o concessi in comodato	25
6.1.5.7.2.1	Requisiti soggettivi del locatario o comodatario	25
6.1.5.7.2.2	Destinazione d'uso	26
6.1.5.7.2.3	Tipologia di attività	26
6.1.5.7.2.4	Indicare il codice ATECO	26
6.1.5.7.2.5	Numero di dipendenti	26
6.1.5.7.2.6	Potenza impianti produzione energia	26
6.1.5.7.2.7	Con contratto registrato	26
6.1.5.7.3	Immobili locati	27
6.1.5.7.3.1	Requisiti soggettivi del locatario	27
6.1.5.7.3.2	Destinazione d'uso	27
6.1.5.7.3.3	Tipologia di attività	27
6.1.5.7.3.4	Indicare il codice ATECO	27
6.1.5.7.3.5	Numero di dipendenti	27



6.1.5.7.3.6	Potenza impianti produzione energia	28
6.1.5.7.4	Immobili concessi in comodato	28
6.1.5.7.4.1	Requisiti soggettivi del comodatario	28
6.1.5.7.4.2	Destinazione d'uso	28
6.1.5.7.4.3	Tipologia di attività	28
6.1.5.7.4.4	Indicare il codice ATECO	28
6.1.5.7.4.5	Numero di dipendenti	29
6.1.5.7.4.6	Potenza impianti produzione energia	29
6.1.5.7.4.7	Con contratto registrato	29
6.1.5.7.5	Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo	29
6.1.5.7.5.1	Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore	29
6.1.5.7.5.2	Destinazione d'uso	29
6.1.5.7.5.3	Tipologia di attività	30
6.1.5.7.5.4	Indicare il codice ATECO	30
6.1.5.7.5.5	Numero di dipendenti	30
6.1.5.7.5.6	Potenza impianti produzione energia	30
6.1.5.7.6	Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo	30
6.1.5.7.6.1	Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore	30
6.1.5.7.6.2	Destinazione d'uso	31
6.1.5.7.6.3	Tipologia di attività	31
6.1.5.7.6.4	Indicare il codice ATECO	31
6.1.5.7.6.5	Numero di dipendenti	31
6.1.5.7.6.6	Potenza impianti produzione energia	31
6.1.5.7.6.7	Con contratto registrato	31
6.1.5.8	Limitatamente ad un solo immobile	31
6.1.5.9	Fabbricati divenuti inagibili	31
6.1.5.10	Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%	32
6.1.6	<i>Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali o posseduti dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità, non adibiti ad abitazione principale per il periodo di espletamento delle attività di assegnazione</i>	32
6.1.6.1	Fabbricati divenuti inagibili	32
6.1.6.2	Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%	32
6.1.7	<i>Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità</i>	32



6.1.7.1	Fabbricati divenuti inagibili	32
6.1.7.2	Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%	32
6.1.8	<i>Fabbricati divenuti inagibili già destinati ad abitazione principale</i>	33
6.1.8.1	Tipologia fabbricato	33
6.1.8.2	Fabbricato divenuto inagibile	33
6.1.8.3	Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%	33



1 ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA CATASTALE A/1, A/8 E A/9

Non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno di tale fattispecie.

2 FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

Non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno di tale fattispecie.

3 FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE D

La differenziazione all'interno di tale fattispecie è consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

3.1 Categoria catastale

opzioni:

- D/1 Opifici;
- D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro);
- D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro);
- D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro);
- D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro);
- D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro);
- D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;
- D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;
- D/9 Edifici galleggianti o sospesi assicurati a punti fissi del suolo, ponti privati soggetti a pedaggio;

3.2 Superficie

opzione "on/off":

- Non superiore a (Mq);
- Non inferiore a (Mq).

3.3 Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica

opzione "on/off".

3.4 Rendita catastale (€)

opzione "on/off".

3.5 Collocazione immobile

opzione "on/off":

- Dentro il centro storico;
- Fuori dal centro storico;



- In una zona specificamente indicata dal comune:
 - Specificare la zona;
- In zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
 - Specificare la zona;
- In zona non servita da servizi pubblici.

3.6 Fabbricati divenuti inagibili

opzione "on/off":

- Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019;
- Ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.
 - A seguito di calamità naturali;
 - A seguito di cause diverse da calamità naturali;
 - A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

3.7 Fabbricati a disposizione o utilizzati

opzioni:

3.7.1 Immobili a disposizione

3.7.1.1 Purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno

opzione "on/off":

- Numero di mesi

3.7.1.2 Requisiti del soggetto passivo

opzione "on/off":

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92.

3.7.1.3 *Utilizzo/Inutilizzo*

opzione "on/off":

- Privi di ogni arredo;
- Sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;
- Privi di ogni arredo, sprovvisti di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;
- Inutilizzato a seguito di crisi aziendale;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un utilizzo complessivo non superiore a mesi:
 - Numero di mesi

3.7.2 Immobili locati o concessi in comodato

3.7.2.1 Requisiti soggettivi del locatario o comodatario

opzioni:

- ONLUS o altri enti del terzo settore;



- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi.

3.7.2.2 Destinazione d'uso

opzione "on/off":

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
- Impianti eolici;
- Impianti fotovoltaici;
- Impianti eolici e fotovoltaici;
- Impianti idroelettrici.

3.7.2.3 Tipologia di attività

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

3.7.2.4 Indicare il codice ATECO

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

3.7.2.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off"

- Non superiore a

3.7.2.6 Potenza impianti produzione energia

opzione "on/off"

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).



3.7.2.7 Con contratto registrato
opzione "on/off".

3.7.3 Immobili locati

3.7.3.1 Requisiti soggettivi del locatario

opzioni:

- ONLUS o altri enti del terzo settore;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi.

3.7.3.2 Destinazione d'uso

opzione "on/off":

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
- Impianti eolici;
- Impianti fotovoltaici;
- Impianti eolici e fotovoltaici;
- Impianti idroelettrici.

3.7.3.3 Tipologia di attività

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

3.7.3.4 Indicare il codice ATECO

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

3.7.3.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off":



- Non superiore a

3.7.3.6 Potenza impianti produzione energia

opzione "on/off":

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

3.7.4 Immobili concessi in comodato

3.7.4.1 Requisiti soggettivi del comodatario

opzioni:

- ONLUS o altri enti del terzo settore;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a Anni/Mesi.
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi.

3.7.4.2 Destinazione d'uso

opzione "on/off":

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
- Impianti eolici;
- Impianti fotovoltaici;
- Impianti eolici e fotovoltaici;
- Impianti idroelettrici.

3.7.4.3 Tipologia di attività

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

3.7.4.4 Indicare il codice ATECO

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;



- Categoria;
- Sottocategoria.

3.7.4.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off":

- Non superiore a

3.7.4.6 Potenza impianti produzione energia

opzione "on/off":

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

3.7.4.7 Con contratto registrato

opzione "on/off".

3.7.5 Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo

3.7.5.1 Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore

opzioni:

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
- Utilizzatore diretto dell'immobile nel caso di piccole e medie imprese;
- Utilizzatore diretto dell'immobile (tutti).

3.7.5.2 Destinazione d'uso

opzione "on/off":

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
- Impianti eolici;
- Impianti fotovoltaici;



- Impianti eolici e fotovoltaici;
- Impianti idroelettrici.

3.7.5.3 Tipologia di attività

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

3.7.5.4 Indicare il codice ATECO

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

3.7.5.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off":

- Non superiore a

3.7.5.6 Potenza impianti produzione energia

opzione "on/off":

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

3.7.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo

3.7.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore

opzioni:

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
- Utilizzatore diretto dell'immobile nel caso di piccole e medie imprese;
- Utilizzatore diretto dell'immobile (tutti).



3.7.6.2 Destinazione d'uso

opzione "on/off":

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi:
Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo;
- Impianti eolici;
- Impianti fotovoltaici;
- Impianti eolici e fotovoltaici;
- Impianti idroelettrici.

3.7.6.3 Tipologia di attività

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

3.7.6.4 Indicare il codice ATECO

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

3.7.6.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off":

- Non superiore a

3.7.6.6 Potenza impianti produzione energia

opzione "on/off":

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

3.7.6.7 Con contratto registrato

opzione "on/off":

3.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione "on/off":



4 TERRENI AGRICOLI

La differenziazione all'interno di tale fattispecie è consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

4.1 Utilizzo

opzioni:

- Coltivati;
- Non coltivati;
- Coltivati e destinati ad alcuni tipi di coltura:
 - Tipo di coltura
- Coltivati da parenti e affini di coltivatori (entro il terzo grado);
- Terreni agricoli condotti da CD e IAP e Società agricole (non posseduti).

4.2 Collocazione

opzioni:

- Ricadenti nei fogli catastali n:
 - Indicare i fogli catastali
- Terreni ricadenti in determinate aree:
 - Specificare area

4.3 Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore

opzione "on/off".



5 AREE FABBRICABILI

La differenziazione all'interno di tale fattispecie è consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

5.1 Tipologia

opzioni:

- Residenziali;
- Diverse da residenziali.

5.2 Situate in determinate zone, specificare

opzione "on/off".

5.3 Di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore

opzione "on/off".

5.4 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione "on/off".



6 ALTRI FABBRICATI (FABBRICATI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E DAI FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO CATASTALE D)

La differenziazione all'interno di tale fattispecie è consentita esclusivamente con riferimento alle condizioni di seguito indicate.

6.1 Tipologia immobile

opzioni:

6.1.1 Abitazione locata o concessa in comodato

6.1.1.1 Tipo di contratto

opzioni:

- Locazione;
- Locazione a canone libero;
- Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.;
- Locazione ai sensi dell'art. 2, commi 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.;
- Locazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.;
- Locazione a studenti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.;
- Locazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge n. 431/1998 e s.m.i.;
- Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge n. 431/1998 e s.m.i., in caso di canone ridotto ex art. 19, c. 1-bis, D.L. n. 133/14;
- Locazione ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 5, della Legge n. 431/1998 e s.m.i., in caso di canone ridotto ex art. 19, c. 1-bis, D.L. n. 133/14;
- Comodato d'uso gratuito:
 - Con contratto registrato
opzione "on/off"
- Locazione o comodato d'uso gratuito:
 - Con contratto registrato
opzione "on/off"
- Accordi/Patti territoriali per soddisfare particolari esigenze abitative (come definiti nel regolamento).

6.1.1.2 Categorie catastali

opzioni:

- A/1 Abitazioni di tipo signorile;
- A/2 Abitazioni di tipo civile;
- A/3 Abitazioni di tipo economico;
- A/4 Abitazioni di tipo popolare;
- A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;
- A/6 Abitazioni di tipo rurale;
- A/7 Abitazioni in villini;
- A/8 Abitazioni in ville;
- A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;
- A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi.

6.1.1.3 Durata del contratto di durata non inferiore a (mesi)

opzione "on/off".



6.1.1.4 *Condizioni locatario/comodatario*

opzioni:

- Parenti
 - grado di parentela:
 - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019);
 - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019);
 - Sino al secondo grado (in linea retta);
 - Sino al secondo grado (in linea retta e collaterale);
 - Sino al terzo grado (in linea retta);
 - Sino al terzo grado (in linea retta e collaterale);
 - Indipendentemente dal grado di parentela.
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al:
 - percentuale di invalidità
- Studenti;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92;
- Nucleo familiare in difficoltà economiche (come definite nel regolamento);
- Soggetto in condizioni di vulnerabilità sociale/emergenza abitativa (come definite nel regolamento);
- ONLUS o altri enti del terzo settore;
- Soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
- Soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
- Soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.1.5 *Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili*

opzione "on/off".

6.1.1.6 *Destinazione d'uso*

opzione "on/off":

- Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.

6.1.1.7 *Reddito ISEE del comodatario non superiore a (€)*

opzione "on/off".

6.1.1.8 *Requisiti del soggetto passivo*

opzione "on/off":

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92.



6.1.1.9 *Limitatamente ad un solo immobile*
opzione "on/off".

6.1.1.10 *Collocazione immobile*

opzione "on/off":

- Dentro il centro storico;
- Fuori dal centro storico;
- In una zona specificamente indicata dal comune:
 - Specificare la zona;
- In zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
 - Specificare la zona;
- In zona non servita da servizi pubblici.

6.1.1.11 *Fabbricati divenuti inagibili*

opzione "on/off":

- Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019;
- Ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.
 - A seguito di calamità naturali;
 - A seguito di cause diverse da calamità naturali;
 - A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.1.12 *Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%*

opzione "on/off".

6.1.2 **Abitazione destinata a struttura turistico-ricettiva**

6.1.2.1 *Indicare il codice ATECO*

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

6.1.2.2 *Collocazione immobile*

opzioni:

- Dentro il centro storico;
- Fuori dal centro storico;
- In una zona specificamente indicata dal comune:
 - Specificare la zona
- In zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
 - Specificare la zona
- In zona non servita da servizi pubblici.



6.1.2.3 *Attività condotta in forma imprenditoriale*
opzione "on/off".

6.1.2.4 *In attività da almeno (Mesi)*
opzione "on/off".

6.1.2.5 *Limitatamente ad un solo immobile*
opzione "on/off".

6.1.2.6 *Requisiti del soggetto passivo*
opzione "on/off":

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92.

6.1.2.7 *Fabbricati divenuti inagibili*
opzione "on/off":

- Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019;
- Ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.
 - A seguito di calamità naturali;
 - A seguito di cause diverse da calamità naturali;
 - A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.2.8 *Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%*
opzione "on/off".

6.1.3 Abitazione a disposizione

6.1.3.1 *Definizione di abitazioni a disposizione*
opzioni:

- Abitazioni non locate e non concesse in comodato;
- Abitazioni non locate e non concesse in comodato nonché abitazioni locate o concesse in comodato per periodi inferiori all'anno e comunque per un numero complessivo di mesi inferiore a:
 - Numero di mesi
- Abitazioni non locate e non concesse in comodato di proprietà di ONLUS o di altri enti del terzo settore.

6.1.3.2 *Categorie catastali*
opzioni:

- A/1 Abitazioni di tipo signorile;



- A/2 Abitazioni di tipo civile;
- A/3 Abitazioni di tipo economico;
- A/4 Abitazioni di tipo popolare;
- A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;
- A/6 Abitazioni di tipo rurale;
- A/7 Abitazioni in villini;
- A/8 Abitazioni in ville;
- A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;
- A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi

6.1.3.3 *Periodo non coperto da contratti purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno:*

opzione "on/off":

- Numero di mesi.

6.1.3.4 *Utilizzo/Inutilizzo*

opzioni:

- Privi di ogni arredo;
- Sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;
- Privi di ogni arredo, sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;
- Inutilizzato a seguito di crisi aziendale;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un utilizzo complessivo non superiore a mesi:
 - Numero di mesi

6.1.3.5 *Requisiti del soggetto passivo*

opzione "on/off":

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92.

6.1.3.6 *Collocazione immobile*

opzione "on/off":

- Dentro il centro storico;
- Fuori dal centro storico;
- In una zona specificamente indicata dal comune:
 - Specificare la zona;
- In zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
 - Specificare la zona;
- In zona non servita da servizi pubblici.

6.1.3.7 *Fabbricati divenuti inagibili*

opzione "on/off":

- Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019;



- Ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.
 - A seguito di calamità naturali;
 - A seguito di cause diverse da calamità naturali;
 - A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.3.8 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione "on/off".

6.1.4 Abitazione utilizzata direttamente dal soggetto passivo

6.1.4.1 Categorie catastali

opzioni:

- A/1 Abitazioni di tipo signorile;
- A/2 Abitazioni di tipo civile;
- A/3 Abitazioni di tipo economico;
- A/4 Abitazioni di tipo popolare;
- A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare;
- A/6 Abitazioni di tipo rurale;
- A/7 Abitazioni in villini;
- A/8 Abitazioni in ville;
- A/9 Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici;
- A/11 Abitazioni o alloggi tipici dei luoghi

6.1.4.2 Requisiti del soggetto passivo

opzione "on/off":

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92.

6.1.4.3 Destinazione d'uso

opzione "on/off":

- Casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
- struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
- servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.4.4 Reddito ISEE del soggetto passivo non superiore a (€)

opzione "on/off".



6.1.4.5 *Fabbricati divenuti inagibili*

opzione "on/off":

- Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019;
- Ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.
 - A seguito di calamità naturali;
 - A seguito di cause diverse da calamità naturali;
 - A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.4.6 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione "on/off".

6.1.5 Immobili di categoria A10, B, C

6.1.5.1 *Categorie catastali*

opzioni:

- A/10 Uffici e studi privati;
- B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme;
- B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro);
- B/3 Prigioni e riformatori;
- B/4 Uffici pubblici;
- B/5 Scuole e laboratori scientifici;
- B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9;
- B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto;
- B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate;
- C/1 Negozi e botteghe;
- C/2 Magazzini e locali di deposito;
- C/3 Laboratori per arti e mestieri;
- C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro);
- C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro);
- C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro);
- C/7 Tettoie chiuse od aperte.

6.1.5.2 *Superficie*

opzione "on/off":

- Non superiore a (Mq);
- Non inferiore a (Mq).

6.1.5.3 *Oggetto di attività di recupero per miglioramento del decoro urbano o della classe energetica*

opzione "on/off".



6.1.5.4 *Rendita catastale (€)*

opzione "on/off".

6.1.5.5 *Collocazione immobile*

opzioni:

- Dentro il centro storico;
- Fuori dal centro storico;
- In una zona specificamente indicata dal comune:
 - Specificare la zona
- In zone soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale:
 - Specificare la zona
- In zona non servita da servizi pubblici.

6.1.5.6 *Requisiti del soggetto passivo*

opzione "on/off":

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92.

6.1.5.7 *Fabbricati a disposizione o utilizzati*

opzioni:

6.1.5.7.1 *Immobili a disposizione*

6.1.5.7.1.1 *Purché la condizione di immobile a disposizione persista da almeno*

opzione "on/off":

- Numero di mesi.

6.1.5.7.1.2 *Utilizzo/Inutilizzo*

opzione "on/off":

- Privi di ogni arredo;
- Sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;
- Privi di ogni arredo, sprovvisi di utenze di fornitura attive di acqua, luce e gas;
- Inutilizzato a seguito di crisi aziendale;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un utilizzo complessivo non superiore a mesi:
 - Numero di mesi

6.1.5.7.2 *Immobili locati o concessi in comodato*

6.1.5.7.2.1 *Requisiti soggettivi del locatario o comodatario*

opzioni:

- ONLUS o altri enti del terzo settore;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;



- Soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
- Soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
- Soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.5.7.2.2 Destinazione d'uso

opzione "on/off":

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.2.3 Tipologia di attività

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

6.1.5.7.2.4 Indicare il codice ATECO

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

6.1.5.7.2.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off"

- Non superiore a

6.1.5.7.2.6 Potenza impianti produzione energia

opzione "on/off"

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

6.1.5.7.2.7 Con contratto registrato

opzione "on/off".



6.1.5.7.3 Immobili locati

6.1.5.7.3.1 Requisiti soggettivi del locatario

opzioni:

- ONLUS o altri enti del terzo settore;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
- Soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
- Soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
- Soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.5.7.3.2 Destinazione d'uso

opzioni:

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.3.3 Tipologia di attività

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

6.1.5.7.3.4 Indicare il codice ATECO

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

6.1.5.7.3.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off":

- Non superiore a



6.1.5.7.3.6 *Potenza impianti produzione energia*

opzione "on/off":

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

6.1.5.7.4 *Immobili concessi in comodato*

6.1.5.7.4.1 *Requisiti soggettivi del comodatario*

opzioni:

- ONLUS o altri enti del terzo settore;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi.
- Soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
- Soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
- Soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.5.7.4.2 *Destinazione d'uso*

opzioni:

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.4.3 *Tipologia di attività*

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

6.1.5.7.4.4 *Indicare il codice ATECO*

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;



- Sottocategoria.

6.1.5.7.4.5 *Numero di dipendenti*

opzione "on/off":

- Non superiore a

6.1.5.7.4.6 *Potenza impianti produzione energia*

opzione "on/off":

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

6.1.5.7.4.7 *Con contratto registrato*

opzione "on/off".

6.1.5.7.5 *Immobili utilizzati direttamente dal soggetto passivo*

6.1.5.7.5.1 *Requisiti soggettivi del soggetto passivo utilizzatore*

opzioni:

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
- Soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
- Soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
- Soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

6.1.5.7.5.2 *Destinazione d'uso*

opzioni:

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi: Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);



- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.5.3 Tipologia di attività

Opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

6.1.5.7.5.4 Indicare il codice ATECO

Opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

6.1.5.7.5.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off":

- Non superiore a

6.1.5.7.5.6 Potenza impianti produzione energia

opzione "on/off":

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

6.1.5.7.6 Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo

6.1.5.7.6.1 Requisiti soggettivi del locatario, comodatario o soggetto passivo utilizzatore

opzioni:

- Posseduti da ONLUS o enti del terzo settore;
- Posseduti da enti non commerciali;
- Posseduti da società o altri soggetti con personalità giuridica;
- Posseduti da società o altri soggetti senza personalità giuridica;
- Soggetto con invalidità civile riconosciuta in percentuale non inferiore al: Percentuale di invalidità;
- Persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L. 104/92;
- Persona fisica di età non superiore ad anni: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non superiore a: Anni/Mesi;
- Persona giuridica esercente attività d'impresa da un numero di mesi non inferiore a: Anni/Mesi;
- Soggetto gestore di casa-famiglia o altra struttura destinata all'assistenza, cura e protezione alle persone con necessità di sostegno intensivo e prive di sostegno familiare;
- Soggetto gestore di struttura destinata all'accoglienza e protezione di persone vittime di violenza o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale;
- Soggetti affidatari dei servizi di accoglienza integrata destinati a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria.



6.1.5.7.6.2 Destinazione d'uso

opzioni:

- Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni;
- Con uso limitato e discontinuo o stagionale, per un periodo complessivo inferiore a mesi:
Numero di mesi (annui);
- Utilizzati per scopi istituzionali o di pubblica utilità, senza fine di lucro;
- Immobili non produttivi di reddito fondiario (art. 43 T.U.I.R.);
- Bottega storica o artigiana;
- Azienda che abbia fatto ricorso nell'anno di imposta alla CIG o ad analogo ammortizzatore sociale (come definita nel regolamento);
- Privi o che intendono dismettere giochi di azzardo.

6.1.5.7.6.3 Tipologia di attività

opzione "on/off":

- Attività innovative – Start up;
- Imprese che hanno ampliato la propria attività economica/aumentato l'occupazione (come definite nel regolamento);
- Imprese green;
- Microimprese.

6.1.5.7.6.4 Indicare il codice ATECO

opzione "on/off":

- Divisione;
- Gruppo;
- Classe;
- Categoria;
- Sottocategoria.

6.1.5.7.6.5 Numero di dipendenti

opzione "on/off":

- Non superiore a

6.1.5.7.6.6 Potenza impianti produzione energia

opzione "on/off":

- Fino a (kW);
- Superiore a (kW);
- Intervallo di valori: Da (kW), A (kW).

6.1.5.7.6.7 Con contratto registrato

opzione "on/off".

6.1.5.8 Limitatamente ad un solo immobile

opzione "on/off".

6.1.5.9 Fabbricati divenuti inagibili

opzione "on/off":

- Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019;
- Ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.
 - A seguito di calamità naturali;



- A seguito di cause diverse da calamità naturali;
- A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.5.10 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione "on/off".

6.1.6 Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali o posseduti dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità, non adibiti ad abitazione principale per il periodo di espletamento delle attività di assegnazione

- Fino a mesi

6.1.6.1 Fabbricati divenuti inagibili

opzione "on/off":

- Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019;
- Ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.
 - A seguito di calamità naturali;
 - A seguito di cause diverse da calamità naturali;
 - A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.6.2 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione "on/off".

6.1.7 Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità

6.1.7.1 Fabbricati divenuti inagibili

opzione "on/off":

- Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019;
- Ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.
 - A seguito di calamità naturali;
 - A seguito di cause diverse da calamità naturali;
 - A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.7.2 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione "on/off".



6.1.8 Fabbricati divenuti inagibili già destinati ad abitazione principale

6.1.8.1 *Tipologia fabbricato*

- Fabbricati divenuti inagibili già destinati ad abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- Fabbricati divenuti inagibili già destinati ad abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.

6.1.8.2 *Fabbricato divenuto inagibile*

- A seguito di calamità naturali;
- A seguito di cause diverse da calamità naturali;
- A seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali.

6.1.8.3 Ulteriori condizioni (non rinvenibili tra quelle proposte nella presente schermata) stabilite dal comune, ai sensi dell'art. 1, comma 755, legge n. 160 del 2019, ai fini dell'applicazione dell'aliquota oltre la misura dell'1,06%

opzione "on/off".

